



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.CARDUCCI" - RIESI -

Triennio 2022/23-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G.CARDUCCI" - RIESI - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8508** del **28/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 150** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 176** Moduli di orientamento formativo
- 181** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 220** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 228** Attività previste in relazione al PNSD
- 230** Valutazione degli apprendimenti
- 240** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 245** Aspetti generali
- 252** Modello organizzativo
- 261** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 263** Reti e Convenzioni attivate
- 269** Piano di formazione del personale docente
- 276** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Riesi nasce come terra di contadini e minatori, negli anni ha attraversato difficili situazioni socio economiche dettate dalla povertà e dalla presenza di una forte criminalità organizzata. Ha visto molte famiglie emigrare nelle grandi città del nord per trovare lavoro nelle nascenti fabbriche. Ha vissuto una leggera ripresa con la nascita di un polo tessile, purtroppo durata poco. Rimane alto il tasso di disoccupazione soprattutto femminile.

In tempi più recenti è in atto una forte crescita di cittadini extracomunitari. La presenza di immigrati comunitari ed extracomunitari rappresenta una opportunità per l'educazione alla diversità e all'intercultura.

Vincoli

E' presente un alto tasso di insuccesso scolastico.

È molto alta inoltre la percentuale di alunni con bisogni educativi speciali: disturbi evolutivi speciali, disabilità certificate e disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Riesi è un paese prevalentemente agricolo, con una economia basata sulla produzione di grano, uva, olive, mandorle e pesche. Sono presenti aziende di piccole e medie dimensioni e diffusi i servizi principali (Kofir, Terre Sikane, Migliore oleificio, Ecofarm, Cantina la Vite...); è presente una realtà produttiva per la realizzazione di componenti per macchine e utensili, nonché una s.r.l. per la produzione di gioielli e preziosi.

Le citate aziende del settore agro alimentare offrono opportunità di lavoro stagionale alle donne.

A livello sanitario, è presente un poliambulatorio ed è assicurato il servizio farmaceutico, operano odontoiatri e medici specialisti. Tra le strutture sociali figura una casa di riposo. È presente la protezione civile, vi è una sede dell'Interact Club Valle del Salso e alcune associazioni (Associazione Stella, Associazione Patio 65,...); da qualche anno opera presso il Comune il Servizio civile, con azioni



di supporto ai bisogni della collettività.

E' presente un consultorio familiare presso il presidio sanitario e l'equipe multidisciplinare socio-sanitaria del servizio cristiano valdese.

Per lo sport e il tempo libero sono a disposizione campi di calcio, da tennis, da basket e da pallavolo nonché un centro polivalente.

Vincoli

Sono presenti servizi privati, perciò accessibili a pochi, per l'infanzia e l'adolescenza come centri ludo-ricreativi, palestre di danza, arti marziali, campi di calcio; mancano quelli pubblici, sia a livello di spazi: parchi, giardini, piste, ecc; sia a livello di strutture, nonostante in passato si siano impegnate notevoli risorse per una palestra comunale e sia presente una struttura (il centro polivalente) che potrebbe accogliere ed offrire supporto alla prevenzione del disagio. Gli Enti Locali limitano il loro intervento in ambito socio assistenziale con i servizi sociali e con una cooperativa che si occupa degli operatori per l'assistenza alla comunicazione. La recente revoca della presenza dei salesiani nel territorio ha comportato la chiusura dell'oratorio, che rappresentava l'unica realtà aggregativa pubblica per i bambini e per i giovani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Riesi fa parte di quelle regioni in ritardo di sviluppo, pertanto rientra nelle aree di intervento per l'impiego dei fondi strutturali europei, che hanno lo scopo di migliorare le condizioni di crescita e di occupazione, nonché intervenire rispetto alla qualità degli investimenti in capitale fisico e umano, sviluppo dell'innovazione e della società.

La nostra scuola rivolge la propria offerta formativa alla quasi totalità della popolazione riesina, tra le finalità ha l'onere e l'onore di offrire un curriculum diversificato e ricco che possa soddisfare le esigenze di tutti, coinvolgere e motivare in un'ottica inclusiva, ridurre la dispersione e prevenire l'abbandono.

Vincoli

La gestione dei beni immobili e mobili della scuola è prerogativa del comune, purtroppo gli interventi non sono tempestivi e a volte non risultano efficaci nella risoluzione dei problemi.



Risorse professionali

Opportunità:

La dirigente è in servizio presso questo Istituto da un anno, il corpo docente è piuttosto stabile e garantisce la continuità didattica. Il personale amministrativo ed ausiliario è stabile così come il dsga.

Vincoli:

La dirigente ha avuto bisogno di tempo per conoscere la scuola, per riorganizzarne la direzione e stabilire un nuovo assetto organizzativo gestionale. Il dsga nonostante anni di esperienza, manca delle competenze informatiche avanzate per supportare la segreteria. Il corpo docente ha vissuto una certa stasi ed è carente in competenze informatiche e linguistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G.CARDUCCI" - RIESI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC81700N
Indirizzo	VIA SOLDATO ZUFFANTI, 57 RIESI 93016 RIESI
Telefono	09341878250
Email	CLIC81700N@istruzione.it
Pec	clic81700n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icriesi.edu.it

Plessi

C.DA GIARRATANA IST. COMPR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA81701E
Indirizzo	VIA VESPRI, SNC C.DA GIARRATANA 93016 RIESI

"BIAGIO PISTONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA81702G
Indirizzo	VIA FELICE CAVALLOTTI - 93016 RIESI



"GIUSEPPE PATERNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA81703L
Indirizzo	VIALE UMBRIA RIESI 93016 RIESI

"ANGELO GALLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA81704N
Indirizzo	VIA NAPOLI - 93016 RIESI

C.DA GIARRATANA DD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA81705P
Indirizzo	VIA VESPRI C.DA GIARRATANA 93016 RIESI

PLESSO C.DA GIARRATANA RIESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE81701Q
Indirizzo	VIA VESPRI, SNC RIESI 93016 RIESI
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

"GIUSEPPE PATERNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE81702R
Indirizzo	VIALE UMBRIA RIESI 93016 RIESI



Numero Classi	6
Totale Alunni	100

SAN DOMENICO SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE81703T
Indirizzo	VIA SOLDATO ZUFFANTI RIESI 93016 RIESI
Numero Classi	9
Totale Alunni	153

"GIARRATANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE81704V
Indirizzo	C.DA GIARRATANA RIESI 93016 RIESI
Numero Classi	4

S.M. GIOSUE' CARDUCCI - RIESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM81701P
Indirizzo	VIA MALAGODI, SNA - 93016 RIESI
Numero Classi	16
Totale Alunni	338

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nella sua attuale composizione nasce nell'a. s. 2017- 2018 dall'accorpamento



dell'Istituto Comprensivo "G.Carducci" e la Direzione Didattica "Don Milani". Attualmente i plessi esistenti sono sette: tre Scuole dell'Infanzia e tre Scuole primarie e una Scuola Secondaria di I grado con percorsi a indirizzo musicale. Successivamente all'accorpamento il plesso Biagio Pistone è stato soppresso per carenza di utenti. Nell'anno scolastico 2022-23 il plesso Giarratana Scuola dell'Infanzia e Primaria è stato sgomberato per lavori di efficientamento energetico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	laboratorio di psicomotricità	4
	laboratorio di lettura	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Teatro	1
	anfiteatro all'aperto	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	71
	DIGITAL BOARD	24

Approfondimento

La scuola ha partecipato e ottenuto i fondi:



dell'Avviso prot. 20480 del 20,luglio2021 per la realizzazione di reti locali , cablate e wireless.

e dell'Avviso prot. 28966 del 6 settembre 2021 Avviso Pubblico Digital Board trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

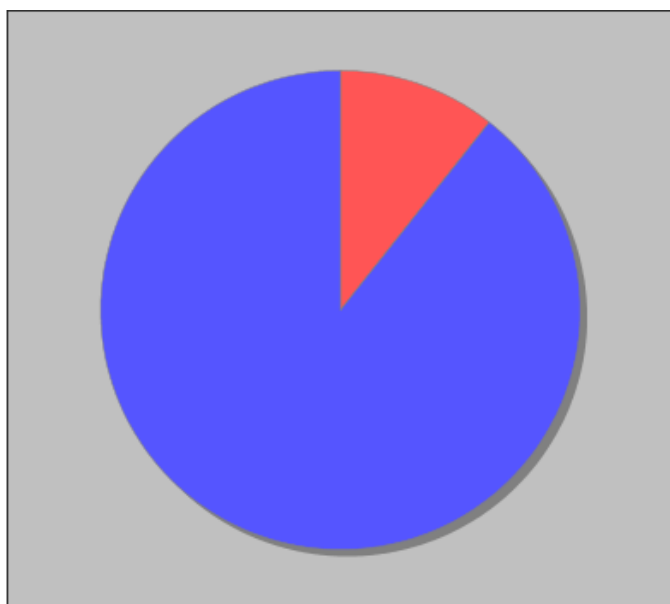


Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	28

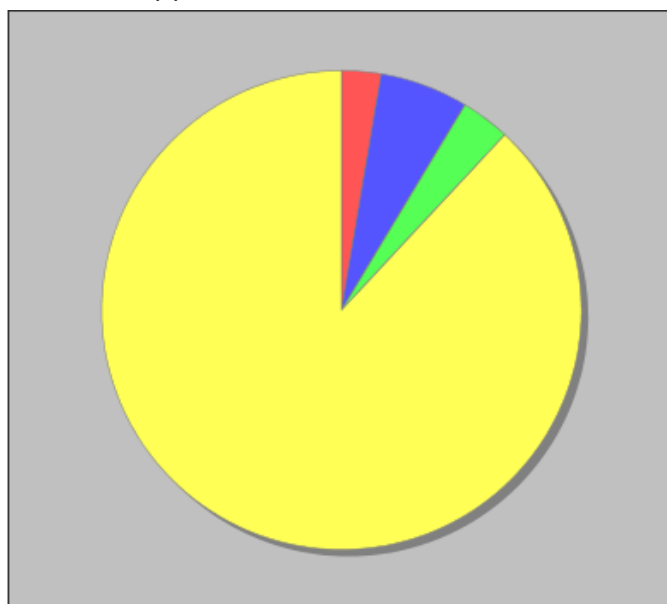
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 151

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 133



Aspetti generali

Partendo dai risultati emersi dal processo di autoanalisi e autovalutazione d'istituto, la scuola si propone un percorso che conduca a un miglioramento del successo formativo degli alunni, appianando i divari, garantendo a ognuno le giuste opportunità, attraverso un'attenta ridefinizione dell'Offerta Formativa e il rinnovamento degli Ambienti di Apprendimento sia fisici che relazionali, metodologici e virtuali di cui il contesto ha bisogno.

Attraverso il perseguimento delle priorità indicate, che passano dalla realizzazione concreta di traguardi osservabili e obiettivi di processo misurabili, intervenendo sui processi organizzativo-didattici ed organizzativo gestionali, valorizzando e implementando le competenze del personale docente ed ATA, implementando le attrezzature e gli strumenti (device), ridefinendo i rapporti con Enti Locali ed Agenzie Educative del territorio, la scuola si propone un rinnovamento formale e sostanziale entro il 2025.

Partendo dalla scuola si può creare una coesione sociale efficace e consapevole che coinvolga gli Enti Locali, riorganizzata dagli stessi attori sociali e non dall'alto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo formativo e nuove tecnologie.**

Il percorso mira a promuovere il successo scolastico e l'inclusione attraverso l'uso consapevole delle tecnologie educative .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di apprendimento utilizzando metodologie didattiche innovative per implementare l'interesse allo studio, limitando fenomeni di disaffezione, disagio, dispersione, abbandono. Creare un curricolo delle competenze digitali. Elaborare rubriche valutative per la valutazione delle competenze digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere ogni classe ambiente di apprendimento innovativo utilizzando le risorse dei PON, FESR e del PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare l'utilizzo degli strumenti tecnologici per migliorare il processo di



apprendimento negli alunni DVA e negli alunni con BES/DSA.

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e gli alunni degli anni ponte per l'aggiornamento costante del curriculum verticale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare e ampliare il team per l'innovazione digitale, predisporre documenti ufficiali e momenti di rendicontazione delle azioni svolte in relazione alla costruzione del curriculum delle competenze digitali e delle relative rubriche valutative. Prevedere momenti di sensibilizzazione degli studenti a temi quali: cyber security, privacy, netiquette ecc.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stimolare la consapevolezza nei docenti sulla formazione in relazione alle priorità previste dal PNFD. Prevedere momenti di formazione sulla didattica immersiva.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare percorsi volti al miglioramento della consapevolezza da parte delle famiglie dei rischi per i minori connessi all'uso della rete internet. Operare un monitoraggio sull'uso dei parental control e sulla consapevolezza dei rischi della rete sui minori.



Attività prevista nel percorso: GENITORI 2.0

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Genitori
Responsabile	Docente /Esperto interno.
Risultati attesi	Genitori e studenti approfondiranno la conoscenza dei seguenti argomenti: - che cosa è la rete? - La dipendenza dalla rete. - Malware e phishing. - Social media . - Messagistica e pubblicazione di foto /video. - Adescamento on-line. - Deep fake. - Body Sharming. - Web Reputation. - Cyberbullismo.

Attività prevista nel percorso: NON CADO NELLA RETE

Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docente /Esperto interno.
Risultati attesi	Il progetto ha lo scopo di socializzare tra i docenti, gli studenti e i loro genitori il "Documento di E-policy" adottato dall'Istituto, per regolamentare l'uso corretto e consapevole della tecnologia digitale, ponendo attenzione sulle buone pratiche nella comunicazione sui sociale alla protezione dei rischi on-line.



Attività prevista nel percorso: BAMBINI E WEB

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni

Responsabile

Geronimo Stilton e i diritti dei bambini nell'ambiente digitale è un percorso di formazione e sperimentazione di attività con le classi, rivolto alle e agli insegnanti e alle classi della scuola primaria, realizzato dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'adolescenza e l'Istituto degli Innocenti. Il percorso formativo è finalizzato a promuovere il tema dei diritti dei bambini all'interno del contesto della comunicazione digitale, è improntato alla realizzazione di attività in classe che conducano la riflessione sui diritti su un piano concreto e situato, muovendo dalle esperienze dei bambini e dalla loro lente di osservazione.

Risultati attesi

Al termine del percorso l'alunno conosce, interpreta, descrive spiegandone gli elementi chiave e rielabora apportando il proprio contributo personale i contenuti della "Convenzione dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti nell'Ambiente Digitale".

● **Percorso n° 2: Successo Scolastico e Formativo.**

Interventi didattici ed educativi per l'arricchimento dell'offerta formativa, per la prevenzione della dispersione scolastica e della "dispersione implicita", intesa quale fenomeno che coinvolge gli studenti che nonostante la regolare frequenza ed il successo scolastico in termini di promozione, non raggiungono i traguardi di competenza previsti in base al loro percorso di



studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di apprendimento utilizzando metodologie didattiche innovative per implementare l'interesse allo studio, limitando fenomeni di disaffezione, disagio, dispersione, abbandono.

○ **Ambiente di apprendimento**

Stimolare la crescita professionale dei docenti nell'utilizzo del digitale nella didattica ordinaria. Promuovere politiche del BYOD. Rendere ogni classe ambiente di apprendimento innovativo utilizzando le risorse dei PON, FESR e del PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare l'utilizzo degli strumenti tecnologici per migliorare il processo di apprendimento negli alunni DVA e negli alunni con BES/DSA.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e gli alunni degli anni ponte per l'aggiornamento costante del curricolo verticale Monitorare gli esiti del



percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini.
Monitoraggio degli esiti dei nostri ex alunni iscritti agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare una figura di sistema che svolga il ruolo di Referente per la valutazione.
Consolidare occasioni di incontro del NIV.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione su invalsiopen.it

Attività prevista nel percorso: PUNTO FERMO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Docente interno.
Risultati attesi	Recupero e potenziamento delle competenze nell'ambito disciplinare linguistico-letterario, storico- geografico.

Attività prevista nel percorso: PIOVONO LIBRI

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti Studenti

Responsabile Docente interno.

Risultati attesi Sviluppo delle abilità di lettura e comprensione ed interpretazione delle diverse tipologie testuali. Sviluppo delle abilità di scrittura creativa attraverso l'uso dei quik write.

Attività prevista nel percorso: TRINITY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Studenti

Responsabile potenziamento della lingua inglese con certificazione Trinity Initial stage Grades 1,2,3.

Risultati attesi Migliorare la competenza comunicativa rapportata ai livelli A1, A 2 del QCRE.

● **Percorso n° 3: Propedeutica Musicale**

Attività di Propedeutica Musicale .per le classi quarte e quinte della scuola Primaria .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di apprendimento utilizzando metodologie didattiche innovative per implementare l'interesse allo studio, limitando fenomeni di disaffezione, disagio, dispersione, abbandono.

○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti per la fruizione e la diffusione della pratica musicale.

○ Continuita' e orientamento

Incoraggiare la scelta dei percorsi ad indirizzo musicale fin dalla Scuola Primaria utilizzando le risorse professionali interne ai sensi del DM 8/2011

Attività prevista nel percorso: ALFABETIZZAZIONE MUSICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Esperto interno.
Risultati attesi	Apprendimento della notazione, educazione dell'orecchio, ascolto e comprensione di brani di vario genere, , acquisizione del senso del ritmo, riconoscere per famiglie gli strumenti musicali. Favorire lo studio di uno strumento musicale propedeutico all'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale.



Attività prevista nel percorso: SUONIAMO IL FLAUTO DOLCE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Esperto interno.
Risultati attesi	Apprendimento della tecnica di base per il flauto dolce con teoria e solfeggio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per il prossimo triennio la scuola avvierà un processo di messa a sistema di monitoraggio delle attività svolte in relazione alle attività avviate e alle priorità scelte; opererà una raccolta più sistematica dei materiali prodotti e delle evidenze osservate, anche attraverso la costituzione di repository e bacheca delle buone pratiche. Saranno previsti momenti di condivisione sistematica dei monitoraggi svolti, volti a far convergere gli sforzi e le progettualità verso il conseguimento delle priorità scelte.

Azioni che la scuola ha attuato per implementare l'offerta formativa e migliorare l'organizzazione :

- Progetto PON Ambienti didattici Innovativi per la scuola dell'infanzia, che prevede la realizzazione di 3 aule didattiche innovative per introdurre il bambino al digitale .
- La creazione di un documento di valutazione delle competenze per la scuola dell'infanzia, utile al monitoraggio degli esiti a distanza.
- Progetto PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless.
- Progetto PON Digital Board, trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. che ha permesso l'acquisto di 24 Digital Board installate nelle aule e di nuovi dispositivi per la segreteria.
- Progetto POC (Piano Operativo Complementare). con i fondi del "Piano triennale per le povertà educative" la scuola ha implementato l'offerta formativa con una serie di moduli didattici che vanno ad implementare il tempo scuola, potenziando le competenze di base, le competenze personali , sociali e della capacità di imparare a imparare; l'arte , la scrittura creativa, teatro e performance espressive; l'educazione ai corretti stili di vita e l'educazione alla cittadinanza attiva.
- L'iniziativa "Io Leggo perché "organizzata dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e altri Enti, da diversi anni contribuisce all'arricchimento del patrimonio di libri in dotazione alle biblioteche scolastiche e promuove la passione della lettura, fin dalla più tenera età. L'evento ha una ricaduta sugli alunni, che sono i fruitori dei libri che la scuola acquisisce attraverso l'iniziativa in oggetto e mette a loro disposizione.



- Iscrizione a "Generazioni Connesse" Il progetto Generazioni Connesse è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani. La piattaforma inoltre, fornisce materiale didattico per sensibilizzare rispetto al Bullismo e Cyberbullismo. Si procederà con la stesura del Curricolo verticale delle competenze digitali.
- Orario aggiuntivo dell'insegnamento di Ed. Motoria introdotto per la classe quinta della scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta della scuola primaria a partire dall'anno 2023/2024.
- Attivazione dei "Percorsi ad indirizzo Musicale" per la scuola Secondaria di Primo Grado, che andranno a sostituire gli attuali Corsi di Strumento a partire dall'anno scolastico 2023/2024;
- Migrazione dei servizi verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate per la garanzia di servizi affidabili e sicuri, in coerenza con quanto definito all'interno della Strategia Cloud Italia.
- Erasmus plus prende avvio attraverso l'accreditamento 2022 e consiste in progetti di mobilità internazionali sia degli alunni sia degli insegnanti al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento-apprendimento.
- Percorsi di orientamento formativo miranti allo sviluppo delle life comp (competenze legate all'area personale, sociale e imparare ad imparare) da svolgere anche in orario extracurricolare in spazi e orari flessibili attraverso la didattica laboratoriale.
- Azioni per lo sviluppo delle competenze Stem e multilinguistiche : si tratta di attività inserite nel PNRR che hanno l'obiettivo di promuovere il pensiero computazionale, la robotica, il multilinguismo e il digitale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

All'interno della scuola si tenderà a incentivare un modello di leadership diffusa, valorizzando le competenze dei docenti.



Si farà ricorso a fonti di finanziamento partecipando a bandi e avvisi MIUR, PON, POR e altri enti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Orario aggiuntivo dell'insegnamento di Ed. Motoria introdotto per la classe quinta della scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta della scuola primaria a partire dall'anno 2023/2024.

Attivazione dei "Percorsi ad indirizzo Musicale" per la scuola Secondaria di Primo Grado, che andranno a sostituire gli attuali Corsi di Strumento a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Creazione di opportunità di insegnamento apprendimento attraverso l'utilizzo sistematico di una didattica laboratoriale.

Servizio biblioteca.

Erasmus plus che è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale sia di studenti sia di docenti al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento-apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si miglioreranno le condizioni per la fruizione di spazi , anche all'aperto, da parte degli studenti. Si creeranno opportunità per un apprendimento diversificato anche mediante l'utilizzo consapevole delle piattaforme per la didattica digitale integrata. Le aule saranno dotate di strumenti e connettività adeguati.

Si cercherà di realizzare ambienti didattici maggiormente stimolanti quali aule immersive e aule tematiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #innovascuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rinnovare la scuola nelle attrezzature e nel modo di concepire la relazione insegnamento apprendimento, sperimentando nuovi approcci metodologici, più in linea con l'evoluzione della società e con l'idea sempre più presente nel corpo docente di fornire agli studenti gli strumenti per far fronte ai continui cambiamenti. Rinnovando il setting di apprendimento l'idea è quella di innescare quel processo che porti alla svolta verso la costruzione dei nuovi saperi perseguendo come finalità principale non tanto e non solo l'acquisizione di questi ma lo sviluppo consapevole delle competenze chiave di cittadinanza previste dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018: - competenza alfabetica funzionale, — competenza multilinguistica, — competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, — competenza digitale, — competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, — competenza in materia di cittadinanza, — competenza imprenditoriale, — competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Un percorso che si impernia su quanto già intrapreso attraverso la fornitura a un gran numero di classi delle digital board e alla realizzazione/potenziamento del cablaggio negli edifici della scuola, valorizzando e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

capitalizzando esperienze già maturate e aprendo nuove prospettive per il miglioramento dell'offerta formativa. Il progetto è elaborato sulla base di due principi portanti: gradualità e pari opportunità. Questi principi sono alla base della scelta delle classi da fornire con l'acquisto di strumentazioni e arredi (a partire dalla classe quarta della Scuola Primaria e in seconda e in terza classe della scuola secondaria) implementando le aule tematiche che già sono, seppur in forma elementare dal punto di vista delle dotazioni, presenti alla scuola secondaria di I grado, approdando con tali premesse alla proposta di una soluzione ibrida che, se da un lato mira a garantire a tutte le classi dell'istituto un minimo di dotazioni, per la didattica "ordinaria", dall'altro crea l'opportunità di ambienti altamente motivanti e stimolanti quali le aule tematiche per offrire occasioni per l'apprendimento situato, cooperativo, basato sul peer tutoring, dove l'insegnante rivesta il ruolo di mentor e di coach.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La Scuola essendo beneficiaria dei fondi dell'Avviso 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Scuole

avvierà la migrazione dei servizi al cloud e l'allestimento del nuovo sito web realizzato seguendo le indicazioni AGID.

Inoltre grazie ai fondi del PNRR Scuola 4.0 Next generation classrooms si cercherà di realizzare ambienti per la didattica immersiva anche ispirandosi al modello scuole DADA



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa del nostro Istituto è delineata nel Curricolo Verticale di Istituto. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti, partendo dalla scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria fino a giungere alla Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei Saperi le Competenze Chiave di Cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Il tema della Cittadinanza è fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il Curricolo.

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il Curricolo d'Istituto è integrato dal Curricolo di strumento musicale come previsto dall'Allegato A del DI 176/2022.

Attraverso percorsi di Innovazione e Digitalizzazione la nostra Scuola punta a diffondere e potenziare l'idea di apprendimento permanente e ad estendere il concetto di scuola dal



luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Nello specifico, attraverso iniziative di formazione e autoformazione rivolte al personale docente si cercheranno di innovare le modalità di insegnamento e di rilevazione degli apprendimenti.

Il nostro Istituto ha ottenuto nell'anno 2022 l'importante riconoscimento dato dall'accREDITAMENTO Erasmus+ per le scuole che darà accesso a progetti di mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento.

Attraverso l'iniziativa "Io leggo perché" la scuola ha ricevuto 221 donazioni di nuove pubblicazioni complessivamente nei due anni di partecipazione, 2022, 2023 che hanno implementato la biblioteca scolastica del Plesso D'Antona, inaugurata nel 2022. Alla fine della raccolta gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva, suddividendolo per le scuole partecipanti. .

La Scuola ha proceduto all'iscrizione a "Generazioni Connesse" Il progetto Generazioni Connesse è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani. La piattaforma inoltre, fornisce materiale didattico per sensibilizzare rispetto al Bullismo e Cyberbullismo. Si procederà con la stesura del Curricolo verticale delle competenze digitali.

Ha attivato l'orario aggiuntivo dell'insegnamento di Ed. Motoria introdotto per la classe quinta della scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta della scuola primaria a partire dall'anno 2023/2024.

Si sta procedendo all'attivazione dei "Percorsi ad indirizzo Musicale" per la scuola Secondaria di Primo Grado, che andranno a sostituire gli attuali Corsi di Strumento a partire dall'anno scolastico 2023/2024. il Collegio ha adottato uno specifico Regolamento che delinea l'offerta formativa del percorso ad indirizzo musicale delineandone aspetti organizzativi, quadri orari e modalità di accesso.

-Percorsi di orientamento formativo miranti allo sviluppo delle life comp (competenze legate all'area personale, sociale e imparare ad imparare) da svolgere anche in orario extracurricolare in spazi e orari flessibili attraverso la didattica laboratoriale.



-Azioni per lo sviluppo delle competenze Stem : si tratta di attività inserite nel PNRR che hanno l'obiettivo di promuovere il pensiero computazionale, la robotica, il multilinguismo, il digitale.

LA VALUTAZIONE.

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa e accompagna i processi di apprendimento delle bambine e dei bambini mirando ad esplorare e ad incentivare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. per rendere più agevole il monitoraggio degli esiti a distanza, nasce la necessità di stilare un Documento di Valutazione che attesti i livelli dell'acquisizione delle competenze propedeutiche all'ingresso alla Scuola primaria.

L'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Per la Scuola secondaria di Secondo Grado la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo sono oggetto di valutazione con voto in decimi (D.M. n. 742 del 40 ottobre 2017).

Il processo valutativo mira da un lato accertare l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni; dall'altro l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati dagli insegnanti per una successiva ridefinizione del percorso.



I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

In ogni disciplina la valutazione è basata:

- sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche);
- sui progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;
- sull'andamento delle valutazioni nel corso del tempo;
- sul livello di autonomia operativa;
- sull'impegno individuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Come previsto dal D. Lgs. 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico e della valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ivi comprese le ore per lo studio dello strumento nell'indirizzo musicale, se prescelto dallo studente.

L'alunno può essere ammesso alla classe SECONDA o TERZA della Scuola Secondaria anche in caso di una valutazione inferiore a 6/10, in una o più discipline. Il Collegio ha deliberato che:

- non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno fatto registrare n.4 (quattro) o più insufficienze, su chiara motivazione espressa dal Consiglio di classe;
- non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato un quarto del monte ore personalizzato di assenze;
- solo per la classe terza, non saranno ammessi agli esami di Stato, gli alunni che non



avranno partecipato alla prova INVALSI.

È confermata la NON ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale. Per gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio la NON validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione disponendo la NON AMMISSIONE.

Gli alunni non sono ammessi alla classe successiva:

- se le lacune nella preparazione dell'alunno sono tante e tali da pregiudicare il suo percorso futuro.
- Se nonostante le strategie messe in atto dalla scuola per migliorare l'apprendimento dell'alunno, non sono stati registrati esiti apprezzabili.
- Se si ritiene che la permanenza possa aiutare l'alunno a superare le difficoltà e a consolidare il suo processo di apprendimento.

Il Consiglio di classe, valutato il percorso di apprendimento e gli esiti conseguiti nel triennio delibera l'ammissione all'Esame di Stato con valutazione espressa in decimi. In sede di scrutinio finale, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017, l'ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti prerequisiti:

- Aver frequentato del monte ore annuale, relativo all'anno scolastico 2023/2024, pari a 1254 ore, almeno tre quarti del monte ore (non meno di 940 ore di lezione) ovvero non superare i 313 ore di assenze. Il collegio dei docenti del 04 settembre 2023, in riferimento alle circolari ministeriali, ha deliberato le seguenti deroghe: gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e /o cure programmate, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive ed agonistiche promosse dal CONI, adesione a confessioni religiose, assenze per visite a familiari con misure di privazione della libertà personale. Tali assenze documentate e continuative, comunque non devono pregiudicare, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (art.14 c. DPR 122/09).
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato



prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;

- Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI;

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'ins. di Religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

LA VALUTAZIONE IN EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, sono stati individuati i seguenti criteri unitari da applicare nella Valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Carducci".

- a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.
- b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra le scuole primaria e la secondaria (scuola dell'obbligo).
- c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.
- d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.
- e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità.

Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la



maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale.

Per la Scuola dell'Infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Tutte le attività svolte sul campo didattico ed educativo, avvalendosi degli stimoli e delle opportunità formative date dai Campi di esperienza concorrono a costruire un profilo osservativo e descrittivo dei percorsi di crescita affettiva, relazionale e sociale di ogni bambino e di ogni bambina, che confluisce nei Criteri di valutazione delle capacità relazionali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.DA GIARRATANA IST. COMPR.	CLAA81701E
"BIAGIO PISTONE"	CLAA81702G
"GIUSEPPE PATERNA"	CLAA81703L
"ANGELO GALLO"	CLAA81704N
C.DA GIARRATANA DD	CLAA81705P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO C.DA GIARRATANA RIESI	CLEE81701Q
"GIUSEPPE PATERNA"	CLEE81702R
SAN DOMENICO SAVIO	CLEE81703T
"GIARRATANA	CLEE81704V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. GIOSUE' CARDUCCI - RIESI

CLMM81701P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In seguito all'accorpamento di due scuole l'istituto Comprensivo "G.Carducci" e la Direzione didattica "Don Lorenzo Milani" alcune scuole non sono più attive :

CLAA81705P

CLEE81704V

Il plesso di Scuola dell'Infanzia CLAA81702G"Biagio Pistone" è stato soppresso.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: C.DA GIARRATANA IST. COMPR.
CLAA81701E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "BIAGIO PISTONE" CLAA81702G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIUSEPPE PATERNA" CLAA81703L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ANGELO GALLO" CLAA81704N



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA GIARRATANA DD CLAA81705P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO C.DA GIARRATANA RIESI
CLEE81701Q**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIUSEPPE PATERNA" CLEE81702R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SAN DOMENICO SAVIO CLEE81703T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. GIOSUE' CARDUCCI - RIESI CLMM81701P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è svolto dagli insegnanti contitolari della classe, i quali si raccordano, per le tematiche da svolgere, con il coordinatore dell'educazione civica nominato nell'ambito del consiglio di classe. Il monte ore previsto è di 33 ore annue ripartite per disciplina secondo la sottostante tabella.

Disciplina	Ore
Italiano	6
Storia	3
Geografia	3
Inglese	3
Francese	3
Matematica e Scienze	4
Tecnologia	3
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2



IRC	2
totale	33

Allegati:

Programmazione trasversale ed. civica Scuola secondaria I grado.pdf



Curricolo di Istituto

"G.CARDUCCI" - RIESI -

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale, elaborato da un gruppo di lavoro di docenti ed approvato dal Collegio Docenti, si articola sostanzialmente in cinque sezioni.

Scuola dell'Infanzia.

La prima sezione è dedicata esclusivamente alla Scuola dell'Infanzia e presenta:

1. i traguardi delle competenze per i bambini di 3, 4 e 5 anni
2. gli obiettivi di apprendimento per i bambini di 3, 4 e 5 anni raggruppati per campi di esperienza e le attività svolte nella scuola dell'Infanzia e relative a ciascun campo di esperienza
3. gli elementi di raccordo con la scuola Primaria, ovvero le competenze di base necessarie affinché il bambino affronti con serenità il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Scuole Primarie e Secondaria

Le sezioni 2, 3 e 4 sono dedicate, rispettivamente, alle aree LINGUISTICO-ESPRESSIVA, STORICO-GEOGRAFICA, MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO che sono costituite, a loro volta, da diverse materie di studio.

Per ciascuna materia di studio sono riportati:

1. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle classi della Primaria



2. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento, sempre per le cinque classi
3. gli elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria
4. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle tre classi della Secondaria
5. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna delle tre classi della Secondaria.

Profilo delle competenze, competenze chiave.

La sezione V riporta il profilo delle competenze – competenze chiave valutate al termine del quinto anno delle scuole primarie e al termine del terzo anno delle scuole secondarie.

E 'stata inserita un' ultima sezione, sezione VI, dedicata al curricolo verticale Stem.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO aggiornato.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo:**
CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPATE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO

L'alunna/o

- Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale



e politica del nostro Paese.

- Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea.
- Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica .

- Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte .
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali .
- Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.
- E consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L' IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

l'alunno/a

- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Impara a prendersi cura della propria salute.
- Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile.
- Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CRESCERE DIGITAL...MENTE**

L'alunno/a:

- Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- E in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione
- E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web app
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

• CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscere e comprendere la Costituzione**

Analizzare i principi fondamentali, gli articoli più importanti, i diritti e i doveri del cittadino.

Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino.

Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Educare alla salute. Comprendere come tutelare il patrimonio artistico-culturale .

Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare. Conoscere i concetti di sostenibilità, ecosostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030. Comprendere e tutelare il paesaggio e il patrimonio culturale nazionale e locale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere i rischi della rete

L'alunno/a:

Conosce le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete). E' in grado di condividere e costruire contenuti di conoscenza con alcun web app. Conosce il significato di copyright e il significato di CC (Creative Commons).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Comprendere il ruolo e il valore dell'Unione Europea**

L'alunno/a è :

- .Riconosce la dimensione europea della cittadinanza
- . Conosce le principali istituzioni dell'Unione Europea

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza responsabile e legalità**

L'alunno/a:

Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie

□ E' in grado di acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Green Natura



21 novembre 2023 21 novembre 2023 .

Partecipazione al progetto "Green Natura", indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di "sviluppo sostenibile" e "conservazione delle biodiversità". Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi allo scopo di stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l'ambiente in cui si vive, contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ "Giornata dei calzini spaiati"

La giornata dei calzini spaiati rientra anche nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo" in occasione della quale saranno svolte attività finalizzate a sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare le

diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti di amicizia, rispetto e solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ "Giornata mondiale dell'Infanzia"

In riferimento al progetto "Mai più bullismo" questa giornata sarà dedicata alla visione di alcuni filmati che avranno lo scopo di sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell'altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.

<https://youtu.be/R-Kx4W-hSY?feature=shared> più file scheda DIRITTI DEI BAMBINI

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ "Diversi ma uguali "

In occasione della giornata del 25 novembre contro la violenza sulle donne sarà proposta la visione del Cartone Diversi ma uguali allo scopo di sensibilizzare gli alunni e le alunne al



rispetto reciproco e all'acquisizione della parità di genere non stereotipata.

LINK UTILI

<https://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=shared>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Giornata della terra

In occasione della Giornata della Terra saranno realizzati dai bambini alcuni disegni sul tema "Disegna l'ambiente" da inserire in un padlet.

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell' ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico .

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante. Infine è stata aggiunta un'ultima sezione dedicata al curricolo verticale delle competenze Stem secondo le *Linee guida articolo n.1 comma 552, lett. a della legge 197 del 29 dicembre 2022*.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di



cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: C.DA GIARRATANA IST. COMPR.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Giornata mondiale dell'Infanzia"

In occasione della giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza, si consiglia la visione di alcuni filmati e attraverso l'approccio ludico si permette ai bambini di comprendere i loro diritti.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell'altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Green Natura

Partecipazione al progetto "Green Natura", indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di "sviluppo sostenibile" e



“conservazione delle biodiversità”. Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi. L'obiettivo è di stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l' ambiente in cui si vive, contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ "Diversi ma uguali "

<https://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=shared>

Di seguito il link utile:

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si proporrà ai bambini la visione di un cartone animato “Diversi ma uguali” sulla parità di genere al fine di promuovere il rispetto e la costruzione di modelli mentali al di sopra degli stereotipi di genere.

Di seguito il link utile:

<https://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=shared>

<https://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=shared>

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto reciproco e alla parità di genere.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ "Giornata dei calzini spaiati"

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.

Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività, da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWjzXS8&si=feil9dczwl

Sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare le diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti di amicizia, rispetto e solidarietà.

di amicizia, rispetto e solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ "Giornata della terra"

In occasione della Giornata della Terra saranno realizzati dai bambini alcuni disegni sul tema "Disegna l'ambiente" da inserire in un padlet.

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell'ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico .

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in



riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile scuola dell'Infanzia.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.



Dettaglio Curricolo plesso: "BIAGIO PISTONE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispose il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i



docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: "GIUSEPPE PATERNA"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Giornata mondiale dell'Infanzia"

In occasione della giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza, si consiglia la visione di un filmato sul tema

del rispetto dei diritti del fanciullo e attraverso l'approccio ludico si stimolano i bambini a comprendere quali sono i loro diritti.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell'altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Green Natura

In questa giornata i bambini parteciperanno al progetto "Green Natura", indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di "sviluppo sostenibile" e "conservazione delle biodiversità". Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi.

Stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l'ambiente in cui si vive, contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ "Diversi ma uguali "

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si proporrà ai bambini la visione



di un cartone animato "Diversi ma uguali" sulla parità di genere al fine di promuovere il rispetto e la costruzione di modelli mentali al di sopra degli stereotipi di genere .

Di seguito il link utile:

<https://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=shared>

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto reciproco e alla parità di genere.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ "Giornata dei calzini spaiati"

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.

Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività , da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWJjzXS8&si=feil9dczwl



Sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare le diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti di amicizia, rispetto e solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **"Giornata della terra"**

In occasione della Giornata della Terra saranno realizzati dai bambini alcuni disegni sul tema "Disegna l'ambiente" da inserire in un padlet.

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell' ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico .

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di



cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: "ANGELO GALLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispose il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ "Giornata mondiale dell'Infanzia"

In occasione della giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza, si consiglia la visione di un filmato sul tema del rispetto dei diritti del fanciullo e attraverso l'approccio ludico si stimolano i bambini a comprendere quali sono i loro diritti.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell' altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Green Natura

In questa giornata i bambini parteciperanno al progetto "Green Natura", indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di "sviluppo sostenibile" e "conservazione delle biodiversità". Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi.

Stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l' ambiente in cui si vive, contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Diversi ma uguali**

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si proporrà ai bambini la visione di un cartone animato "Diversi ma uguali" sulla parità di genere al fine di promuovere il rispetto e la costruzione di modelli mentali al di sopra degli stereotipi di genere .

Di seguito il link utile:

<https://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=shared>

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto reciproco e alla parità di genere

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **"Giornata dei calzini spaiati"**

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.



Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività, da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWJjzXS8&si=feil9dczwi

Sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti

di amicizia, rispetto e solidarietà.

di amicizia, rispetto e solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **Giornata della terra**

In occasione della Giornata della Terra saranno realizzati dai bambini alcuni disegni sul tema "Disegna l'ambiente" da inserire in un padlet.

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell' ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico .

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia



La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia

Dettaglio Curricolo plesso: C.DA GIARRATANA DD

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornata mondiale dell'Infanzia

In occasione della giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza, si consiglia la visione di



un filmato sul tema del rispetto dei diritti del fanciullo e attraverso l'approccio ludico si stimolano i bambini a comprendere quali sono i loro diritti.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell'altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Green Natura

In questa giornata i bambini parteciperanno al progetto "Green Natura", indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di "sviluppo sostenibile" e "conservazione delle biodiversità". Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi.

Stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l'ambiente in cui si vive, contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese

Finalità collegate all'iniziativa



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ Diversi ma uguali

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si proporrà ai bambini la visione di un cartone animato "Diversi ma uguali" sulla parità di genere al fine di promuovere il rispetto e la costruzione di modelli mentali al di sopra degli stereotipi di genere .

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto reciproco e alla parità di genere

Di seguito il link utile:

<https://youtu.be/i14ZD1iHaFY?feature=shared>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



○ **Giornata dei calzini spaiati**

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.

Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività, da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWjzXS8&si=feil9dczwl

Sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti di amicizia, rispetto e solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



○ **Giornata della terra**

In occasione della Giornata della Terra saranno realizzati dai bambini alcuni disegni sul tema "Disegna l'ambiente" da inserire in un padlet.

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell' ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico .

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli



specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO C.DA GIARRATANA RIESI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO

Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza,

In occasione della giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza, si consiglia la visione di un filmato sul tema del rispetto dei diritti del fanciullo e la conoscenza di quali sono i loro diritti.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell'altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.



<https://www.raiplay.it/programmi/mila> SCOPRIAMO I DIRITTI DEI BAMBINI

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO**

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si proporrà ai bambini la visione di un video sulla parità di genere.

Scuola primaria

Video parità di genere scuola primaria

<https://youtu.be/sLI70MkKVCi?feature=shared>

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto reciproco, stimolare in loro la consapevolezza dell'importanza del dialogo, del confronto, dell'esempio, attraverso la visione di filmati e la realizzazione di una manifestazione a tema.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER**



IL FUTURO

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.

Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività, da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWjzXS8&si=feil9dczwl

Sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare le diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti di amicizia, rispetto e solidarietà

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza attiva e partecipe: una bussola per il futuro.**

Partecipazione alla Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, organizzata dal Comune di Riesi in collaborazione con le associazioni. Le scuole saranno coinvolte in una



giornata di pittura, musica e laboratori.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne sui diritti delle persone con disturbi dello spettro autistico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L' IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

In occasione della Giornata mondiale dell' alimentazione, le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria, su invito del Comune di Riesi, si recheranno in piazza Garibaldi, a trascorrere una mattinata all' insegna della buona frutta del nostro territorio e dell' educazione alimentare.

Far conoscere le problematiche legate alla fame, alla malnutrizione e allo spreco di cibo e rendere gli alunni e le alunne consapevoli dell' importanza di seguire una dieta sana ed equilibrata

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L' IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

In questa giornata i bambini parteciperanno al progetto "Green Natura", indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di "sviluppo sostenibile" e "conservazione delle biodiversità". Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi.

Stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l' ambiente in cui si vive,



contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L' IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

In occasione della Giornata della Terra verrà realizzata nei plessi una mostra dei lavori degli alunni e delle alunne fatti in occasione del concorso indetto dal Comune di Rieti " Io sono me più il mio ambiente e se non preservò quest' ultimo non preservò me stesso" (Josè Ortega Y Gasset).

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell' ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conosce i diritti del fanciullo**

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell' altro/a, alla convivenza, alla cooperazione



e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Comprende il significato di parità di genere

Promuovere il rispetto e la costruzione di modelli mentali al di sopra degli stereotipi di genere .



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Rispetta gli altri**

E' in grado di rispettare il prossimo, di manifestare sentimenti di amicizia e solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **E' consapevole delle diversità**

Rispetta le diversità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Impara a prendersi cura della propria salute**

E' in grado di osservare una corretta alimentazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile**

E' responsabile verso l'ambiente in cui vive

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Rispetta l' ambiente che lo circonda attraverso lo**



sviluppo del senso civico

Conoscere e rispettare l'ambiente, conoscere le cause dell'inquinamento; conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso lo sviluppo del senso civico

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Allegato:

Educazione civica scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "GIUSEPPE PATERNA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPATE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO

Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza,

In occasione della giornata mondiale dell'infanzia e

dell'adolescenza, si consiglia la visione di un filmato sul tema del rispetto dei diritti del fanciullo e la conoscenza di quali sono i loro diritti.

<https://www.raiplay.it/programmi/mila> più file SCOPRIAMO I DIRITTI DEI BAMBINI

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell'altro/a, alla convivenza, alla cooperazione



e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO**

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si proporrà ai bambini la visione di un video sulla parità di genere.

Scuola primaria

Video parità di genere scuola primaria

<https://youtu.be/sLI70MkKVCi?feature=shared>

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto reciproco, stimolare in loro la consapevolezza dell'importanza del dialogo, del confronto

dell'esempio, attraverso la visione di filmati e la realizzazione di una manifestazione a tema.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO**

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.

Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività, da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare le diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti di amicizia, rispetto e solidarietà

Link di brano musicale inerente al tema:



https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWJjzXS8&si=feil9dczwl

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO**

Partecipazione alla Giornata mondiale della consapevolezza sull' autismo , organizzata dal Comune di Rieti in collaborazione con le associazioni. Le scuole saranno coinvolte in una giornata di pittura, musica e laboratori.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne sui diritti delle persone con disturbi dello spettro autistico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

In occasione della Giornata mondiale dell' alimentazione, le classi quinte della scuola



primaria e le classi prime della scuola secondaria, su invito del Comune di Riesi, si recheranno in piazza Garibaldi, a trascorrere una mattinata all' insegna della buona frutta del nostro territorio e dell' educazione alimentare.

Far conoscere le problematiche legate alla fame, alla malnutrizione e allo spreco di cibo e rendere gli alunni e le alunne consapevoli dell' importanza di seguire una dieta sana ed equilibrata

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

In questa giornata i bambini parteciperanno al progetto "Green Natura", indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di "sviluppo sostenibile" e "conservazione delle biodiversità". Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi.

Stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l' ambiente in cui si vive, contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: l'IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

In occasione della Giornata della Terra verrà realizzata nei plessi una mostra dei lavori degli alunni e delle alunne fatti in occasione del concorso indetto dal Comune di Rieti "Io sono me più il mio ambiente e se non preservo quest' ultimo non preservò me stesso" (José Ortega Y Gasset).

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell' ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conosce i diritti del fanciullo**

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell' altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Comprende il significato di parità di genere**

Promuovere il rispetto e la costruzione di modelli mentali al di sopra degli stereotipi di genere .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Rispetta gli altri

E' in grado di rispettare il prossimo, di manifestare sentimenti di amicizia e solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ E' consapevole delle diversità

Rispetta le diversità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Impara a prendersi cura della propria salute**

E' in grado di osservare una corretta alimentazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile**

E' responsabile verso l'ambiente in cui vive

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Rispetta l' ambiente che lo circonda attraverso lo sviluppo del senso civico**

Conoscere e rispettare l'ambiente ,conoscere le cause dell'inquinamento; conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano ,in modo attivo ,il prendersi cura di se stessi ,degli altri e dell'ambiente attraverso lo sviluppo del senso civico

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo,



verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.



Dettaglio Curricolo plesso: SAN DOMENICO SAVIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPARE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO



Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza,

In occasione della giornata mondiale dell'infanzia e

dell'adolescenza, si consiglia la visione di un filmato sul tema del rispetto dei diritti del fanciullo e la conoscenza di quali sono i loro diritti

<https://www.raiplay.it/programmi/mila> più file SCOPRIAMO I DIRITTI DEI BAMBINI

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell'altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPATE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO



In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si proporrà ai bambini la visione di un video sulla parità di genere.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto reciproco, stimolare in loro la consapevolezza

Scuola primaria

Video parità di genere scuola primaria

<https://youtu.be/sLI70MkKVCi?feature=shared>

dell' importanza del dialogo, del confronto ,

dell' esempio, attraverso la visione di filmati e la realizzazione di una manifestazione a tema.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER



IL FUTURO

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.

Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività, da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare le
diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti

di amicizia, rispetto e solidarietà

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWJjzXS8&si=feil9dczwl

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO**



Partecipazione alla Giornata mondiale della consapevolezza sull' autismo , organizzata dal Comune di Riesi in collaborazione con le associazioni. Le scuole saranno coinvolte in una giornata di pittura, musica e laboratori.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne sui diritti delle persone con disturbi dello spettro autistico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

In occasione della Giornata mondiale dell' alimentazione, le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria, su invito del Comune di Riesi, si recheranno in piazza Garibaldi, a trascorrere una mattinata all' insegna della buona frutta del nostro territorio e dell' educazione alimentare.

Far conoscere le problematiche legate alla fame, alla malnutrizione e allo spreco di cibo e rendere gli alunni e le alunne consapevoli dell' importanza di seguire una dieta sana ed equilibrata

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

In questa giornata i bambini parteciperanno al progetto "Green Natura", indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di "sviluppo sostenibile" e "conservazione delle biodiversità". Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi.

Stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l'ambiente in cui si vive, contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

In occasione della Giornata della Terra verrà realizzata nei plessi una mostra dei lavori degli alunni e delle alunne fatti in occasione del concorso indetto dal Comune di Riesi "Io sono me più il mio ambiente e se non preservò quest'ultimo non preservò me stesso" (José Ortega Y Gasset).

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell'ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conosce i diritti del fanciullo

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell' altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Comprende il significato di parità di genere**

Promuovere il rispetto e la costruzione di modelli mentali al di sopra degli stereotipi di genere

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Rispetta gli altri**

E' in grado di rispettare il prossimo, di manifestare sentimenti di amicizia e solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **E' consapevole delle diversità**



Rispetta le diversità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Impara a prendersi cura della propria salute

E' in grado di osservare una corretta alimentazione



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Impara a a promuovere lo sviluppo sostenibile**

E' responsabile verso l'ambiente in cui vive

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Rispetta l' ambiente che lo circonda attraverso lo sviluppo del senso civico

Conoscere e rispettare l'ambiente ,conoscere le cause dell'inquinamento; conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano ,in modo attivo ,il prendersi cura di se stessi ,degli altri e dell'ambiente attraverso lo sviluppo del senso civico



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della



Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: "GIARRATANA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza



nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO

Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza,

In occasione della giornata mondiale dell'infanzia e

dell'adolescenza, si consiglia la visione di un filmato sul tema del rispetto dei diritti del fanciullo e la conoscenza di quali sono i loro diritti

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell'altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.

<https://www.raiplay.it/programmi/mila> più file SCOPRIAMO I DIRITTI DEI BAMBINI

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER



IL FUTURO

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si proporrà ai bambini la visione di un video sulla parità di genere.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto reciproco, stimolare in loro la consapevolezza dell'importanza del dialogo, del confronto

dell'esempio, attraverso la visione di filmati e la realizzazione di una manifestazione a tema.

Scuola primaria

Video parità di genere scuola primaria

<https://youtu.be/sLI70MkKVCi?feature=shared>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO**

Il primo venerdì di febbraio è la Giornata dei calzini spaiati.



Le attività proposte rientrano sia nell'ambito della Cittadinanza responsabile sia nell'ambito del Progetto "Mai più bullismo".

Si proporranno per l'occasione: schede da colorare, filastrocche ed altre proposte di attività, da scegliere e selezionare secondo le esigenze didattiche della classe in oggetto e rilevate dalla docente.

Sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare le diversità come valore e arricchimento promuovendo sentimenti di amicizia, rispetto e solidarietà

Link di brano musicale inerente al tema:

https://music.youtube.com/watch?v=fM_tWJjzXS8&si=feil9dczwl

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO**

Partecipazione alla Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, organizzata dal Comune di Riesi in collaborazione con le associazioni. Le scuole saranno coinvolte in una giornata di pittura, musica e laboratori.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne sui diritti delle persone con disturbi dello spettro autistico.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

Partecipazione alla Giornata mondiale della consapevolezza sull' autismo , organizzata dal Comune di Riesi in collaborazione con le associazioni. Le scuole saranno coinvolte in una giornata di pittura, musica e laboratori.

Sensibilizzare gli alunni e le alunne sui diritti delle persone con disturbi dello spettro autistico.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

In questa giornata i bambini parteciperanno al progetto "Green Natura", indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di "sviluppo sostenibile" e "conservazione delle biodiversità". Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi.

Stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l' ambiente in cui si vive, contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: l'IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

In occasione della Giornata della Terra verrà realizzata nei plessi una mostra dei lavori degli alunni e delle alunne fatti in occasione del concorso indetto dal Comune di Rieti "Io sono me più il mio ambiente e se non preservò quest' ultimo non preservò me stesso" (José Ortega Y Gasset).

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell' ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conosce i diritti del fanciullo**

Sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto dell' altro/a, alla convivenza, alla cooperazione e alla valorizzazione della propria identità, unicità, differenza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Comprende il significato di parità di genere

Promuovere il rispetto e la costruzione di modelli mentali al di sopra degli stereotipi di genere .



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Rispetta gli altri

E' in grado di rispettare il prossimo, di manifestare sentimenti di amicizia e solidarietà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **E' consapevole delle diversità**

Rispetta le diversità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Impara a prendersi cura della propria salute

In occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria, su invito del Comune di Riesi, si recheranno in piazza Garibaldi, a trascorrere una mattinata all'insegna della buona frutta del nostro territorio e dell'educazione alimentare.

Far conoscere le problematiche legate alla fame, alla malnutrizione e allo spreco di cibo e rendere gli alunni e le alunne consapevoli dell'importanza di seguire una dieta sana ed equilibrata



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile**

In questa giornata i bambini parteciperanno al progetto "Green Natura", indetto dal Comune di Riesi per favorire lo sviluppo di maggiori conoscenze e sensibilità verso i concetti di "sviluppo sostenibile" e "conservazione delle biodiversità". Il progetto prevede la piantumazione di giovani alberi.

Stimolare la crescita di un senso di responsabilità verso l'ambiente in cui si vive, contribuendo al rimboschimento delle zone verdi del nostro paese



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Rispetta l' ambiente che lo circonda attraverso lo sviluppo del senso civico**

In occasione della Giornata della Terra verrà realizzata nei plessi una mostra dei lavori degli alunni e delle alunne fatti in occasione del concorso indetto dal Comune di Rieti " Io sono me più il mio ambiente e se non preservo quest' ultimo non preservo me stesso" (José Ortega Y Gasset).

Motivare gli alunni e le alunne al rispetto dell' ambiente che ci circonda e sviluppare il loro senso civico



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di



conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M. GIOSUE' CARDUCCI - RIESI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Offerta Formativa del nostro Istituto è delineata nel Curricolo Verticale di Istituto.

Sulla base delle Nuove Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti, partendo dalla scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria fino a giungere alla Scuola Secondaria di Primo Grado



attraverso un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il Curricolo verticale, elaborato da un gruppo di lavoro di docenti ed approvato dal Collegio Docenti, si articola sostanzialmente in cinque sezioni.

Scuola dell'Infanzia.

La prima sezione è dedicata esclusivamente alla Scuola dell'Infanzia e presenta:

1. i traguardi delle competenze per i bambini di 3, 4 e 5 anni
2. gli obiettivi di apprendimento per i bambini di 3, 4 e 5 anni raggruppati per campi di esperienza e le attività svolte nella scuola dell'Infanzia e relative a ciascun campo di esperienza
3. gli elementi di raccordo con la scuola Primaria, ovvero le competenze di base necessarie affinché il bambino affronti con serenità il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Scuole Primarie e Secondaria

Le sezioni 2, 3 e 4 sono dedicate, rispettivamente, alle aree LINGUISTICO-ESPRESSIVA, STORICO-GEOGRAFICA, MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO che sono costituite, a loro volta, da diverse materie di studio.



Per ciascuna materia di studio sono riportati:

1. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle classi della Primaria
2. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento, sempre per le cinque classi
3. gli elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria
4. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle tre classi della Secondaria
5. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna delle tre classi della Secondaria.

Profilo delle competenze, competenze chiave.

L'ultima sezione riporta il profilo delle competenze – competenze chiave valutate al termine del quinto anno delle scuole primarie e al termine del terzo anno delle scuole secondarie.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PDF.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPE: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO**

L'alunna/o

- Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese.
- Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea.
- Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica . Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte .
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali .
- Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.
- E consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L' IMPRONTA ECOLOGICA: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

l'alunno/a



- • Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
- • Impara a prendersi cura della propria salute.
- • Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile.
- • Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CRESCERE DIGITAL...MENTE**

L'alunno/a

- • Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- • E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione
- • E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web app
- • È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

• CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Cittadinanza attiva e partecipe: una bussola per il futuro**

L'alunno è in grado di:



- • Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica.
- • Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.
- • Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione .
- • Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino.
- • Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali.
- Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Educare alla salute. Comprendere come tutelare il patrimonio artistico-culturale .



Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare. Conoscere i concetti di sostenibilità, ecosostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030. Comprendere e tutelare il paesaggio e il patrimonio culturale nazionale e locale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere i rischi della rete**

L'alunno/a:

Conosce le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete). E' in grado di condividere e



costruire contenuti di conoscenza con alcun web app. Conosce il significato di copyright e il significato di CC (Creative Commons).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Comprendere il ruolo e il valore dell'Unione Europea**

L'alunno/a :

- .Riconosce la dimensione europea della cittadinanza
- . Conosce le principali istituzioni dell'Unione Europea



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza responsabile e legalità**

L'alunno/a:

- Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie
- ·E' in grado di acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano



l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"G.CARDUCCI" - RIESI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "A SCUOLA DI CODING"

Nell'era di Internet, della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale imparare a "dialogare" con le macchine appare come qualcosa di assolutamente imprescindibile. In un paese moderno, la scuola, pertanto, dovrebbe riconoscere questa esigenza e proporre agli studenti percorsi didattici idonei a conoscere il linguaggio dei computer, fornendo ai ragazzi gli strumenti per interagire realmente con le nuove tecnologie per non esserne dei semplici fruitori passivi. Questo progetto attraverso la programmazione a blocchi, CODING, con SCRATCH si prefigge questo obiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Imparare a Programmare, risolvere i problemi, aumentare le competenze trasversali, dare valore ai propri errori,

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.

Sviluppare il pensiero computazionale. Alla base del coding c'è il cosiddetto pensiero computazionale, cioè l'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione e nell'analisi di un problema e della ricerca della sua soluzione (o soluzioni, perché possono essere più di una).

Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti.

- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti.
- Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il



comportamento di un elemento (robot virtuale).

- Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia.
- Individuare applicazioni e collegamenti fra le diverse discipline.
- Sperimentare attività di problem solving.
- Sperimentare attività di peer tutoring.
- Sperimentare attività di peer collaboration
- Sperimentare attività di learn by doing.

○ Azione n° 2: "TINKERING LAB...IO COSTRUISCO"

Costruire, assemblare e smontare. Attraverso l'attività di esplorazione e manipolazione dei materiali, progettazione, design e sperimentazione, gli studenti giungono in maniera autonoma, e secondo i propri tempi, alla comprensione di fenomeni scientifici di diversa natura. Il tinkering consente di sviluppare e potenziare la curiosità, l'inventiva, l'improvvisazione, l'autostima, la responsabilità, la capacità di concentrazione, la gestione della frustrazione e l'attitudine a collaborare. Rafforza competenze di comunicazione, pianificazione, problem-solving e pensiero critico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il tinkering consente di sviluppare e potenziare la curiosità, l'inventiva, l'improvvisazione, l'autostima, la responsabilità, la capacità di concentrazione, la gestione della frustrazione e l'attitudine a collaborare. Rafforza competenze di comunicazione, pianificazione, problem-solving e pensiero critico. Non è raro che studenti che presentano solitamente un basso rendimento scolastico trovino nelle attività di tinkering un'occasione di crescita personale e auto-affermazione e realizzino progetti che spiccano all'interno del gruppo classe per originalità e validità. Il tinkering è una modalità che si presta particolarmente bene all'ambiente scolastico, anzi fornisce l'opportunità per mettere in pratica un vero e proprio approccio multidisciplinare. Non bisogna infatti pensare che il tinkering riguardi solo la scienza: se da un lato permette di familiarizzare con diversi concetti tecno-scientifici di base (equilibrio, movimento, meccanica, elettricità, matematica...), dall'altro stimola anche a sviluppare gli aspetti linguistici. Le esigenze di comunicazione scritta e orale, correlate alle attività, conducono infatti alla ricerca dei termini più corretti per definire oggetti e funzioni, finalità e obiettivi, azioni da svolgere o materiali da reperire. Uno sforzo comunicativo su cui si può far leva per stimolare anche gli studenti che non parlano italiano o mostrano difficoltà linguistiche. Ugualmente è stimolata la capacità artistica e rappresentativa, insieme alla manualità, dal disegno alla costruzione. Infine, gli studenti sono liberi di ispirarsi a qualsiasi tematica e di trattare contenuti molto vari e trasversali: modelli astronomici, macchine, edifici, strumenti musicali, ambienti naturali o antropici,



oggetti fantastici o tratti dalla letteratura, tutti possono essere fonte d'ispirazione.

○ **Azione n° 3: Potenziamento del multilinguismo**

Si tratta di percorsi formativi intesi a potenziare le lingue straniere : inglese e francese e non è escluso anche una terza lingua comunitaria. I percorsi sono estesi alla Scuola Primaria e a molti più alunni della Scuola Secondaria di I grado in linea con i progetti Delf e Trinity. Ciò sarà utile ai fine delle mobilità Erasmus + per la quale la nostra Istituzione ha già ottenuto l'accreditamento. I livelli di conseguimento previsti saranno A1 - A2 e B 1.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incrementare il numero degli alunni con certificazioni linguistiche a partire dalla scuola primaria .

○ **Azione n° 4: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere



nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Alfabetizzazione su informazione e dati: Creazione di contenuti digitali

- Articolare le esigenze informative, individuare e recuperare dati, informazioni e contenuti digitali.

Giudicare la rilevanza della fonte e del suo contenuto.

Archiviare, gestire e organizzare dati, informazioni e contenuti digitali.

-Comunicazione e collaborazione: Interagire, comunicare e collaborare tramite le tecnologie digitali.

Partecipare alla società attraverso i servizi digitali pubblici e privati e la cittadinanza attiva.

Gestire la propria presenza, identità e reputazione digitale.



-Creazione di contenuti digitali : Creare e modificare contenuti digitali.

Migliorare e integrare le informazioni e i contenuti in un corpus di conoscenze esistenti, comprendendo come applicare il copyright e le licenze.

Saper dare istruzioni comprensibili ad un sistema informatico

○ Azione n° 5: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consapevolezza delle proprie inclinazioni verso le competenze matematiche e tecnologiche in vista della scelta della scuola secondaria di II grado.

○ **Azione n° 6: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze di lingua straniera



Dettaglio plesso: C.DA GIARRATANA IST. COMPR.

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli stereotipi e dei divari di genere;

Rafforzare le competenze STEM delle bambine

Dettaglio plesso: "GIUSEPPE PATERNA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare



attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli stereotipi e dei divari di genere;

Rafforzare le competenze STEM delle bambine



Dettaglio plesso: "ANGELO GALLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli stereotipi e dei divari di genere;

Rafforzare le competenze STEM delle bambine.

Dettaglio plesso: C.DA GIARRATANA DD

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli stereotipi e dei divari di genere;

Rafforzare le competenze STEM delle studentesse

Dettaglio plesso: "GIUSEPPE PATERNA"



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Potenziamento del multilinguismo**

Saranno estesi alla scuola Primaria e a molti più alunni della Scuola Secondaria di I grado percorsi in linea con i progetti Delf e Trinity. Ciò sarà utile ai fine delle mobilità Erasmus + per la quale la nostra Istituzione ha già ottenuto l'accreditamento. I livelli di conseguimento previsti saranno A1 - A2 e B 1 per le lingue già oggetto di studio nella nostra Istituzione: inglese e francese. Non è escluso l'avvio alla terza lingua comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incrementare il numero degli alunni con certificazioni linguistiche a partire dalla scuola primaria .

○ **Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione**



per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli stereotipi e dei divari di genere;

Rafforzare le competenze STEM delle studentesse

○ **Azione n° 3: Percorsi di formazione per il**



potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze delle lingue straniere degli alunni e delle alunne

Dettaglio plesso: SAN DOMENICO SAVIO

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: Potenziamento del multilinguismo

Saranno estesi alla scuola Primaria e a molti più alunni della Scuola Secondaria di I grado percorsi in linea con i progetti Delf e Trinity. Ciò sarà utile ai fine delle mobilità Erasmus + per la quale la nostra Istituzione ha già ottenuto l'accreditamento. I livelli di conseguimento previsti saranno A1 - A2 e B 1 per le lingue già oggetto di studio nella nostra Istituzione: inglese e francese. Non è escluso l'avvio alla terza lingua comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incrementare il numero degli alunni con certificazioni linguistiche a partire dalla scuola primaria .

○ Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione



Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli stereotipi e dei divari di genere;

Rafforzare le competenze STEM delle studentesse



○ **Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare lo sviluppo delle competenze delle lingue straniere negli alunni e nelle alunne

Dettaglio plesso: S.M. GIOSUE' CARDUCCI - RIESI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: "A SCUOLA DI CODING"

Nell'era di Internet, della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale imparare a "dialogare" con le macchine appare come qualcosa di assolutamente imprescindibile. In un paese moderno, la scuola, pertanto, dovrebbe riconoscere questa esigenza e proporre agli studenti percorsi didattici idonei a conoscere il linguaggio dei computer, fornendo ai ragazzi gli strumenti per interagire realmente con le nuove tecnologie per non esserne dei semplici fruitori passivi. Questo progetto attraverso la programmazione a blocchi, CODING, con SCRATCH si prefigge questo obiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare a Programmare, risolvere i problemi, aumentare le competenze trasversali, dare valore ai propri errori,

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.



Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.

Sviluppare il pensiero computazionale. Alla base del coding c'è il cosiddetto pensiero computazionale, cioè l'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione e nell'analisi di un problema e della ricerca della sua soluzione (o soluzioni, perché possono essere più di una).

Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti.

- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti.
- Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un elemento (robot virtuale).
- Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia.
- Individuare applicazioni e collegamenti fra le diverse discipline.
- Sperimentare attività di problem solving.
- Sperimentare attività di peer tutoring.
- Sperimentare attività di peer collaboration
- Sperimentare attività di learn by doing.

○ Azione n° 2: "TINKERING LAB...IO COSTRUISCO"

Costruire, assemblare e smontare. Attraverso l'attività di esplorazione e manipolazione dei



materiali, progettazione, design e sperimentazione, gli studenti giungono in maniera autonoma, e secondo i propri tempi, alla comprensione di fenomeni scientifici di diversa natura. Il tinkering consente di sviluppare e potenziare la curiosità, l'inventiva, l'improvvisazione, l'autostima, la responsabilità, la capacità di concentrazione, la gestione della frustrazione e l'attitudine a collaborare. Rafforza competenze di comunicazione, pianificazione, problem-solving e pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il tinkering consente di sviluppare e potenziare la curiosità, l'inventiva, l'improvvisazione, l'autostima, la responsabilità, la capacità di concentrazione, la gestione della frustrazione e l'attitudine a collaborare. Rafforza competenze di comunicazione, pianificazione, problem-solving e pensiero critico. Non è raro che studenti che presentano solitamente un basso rendimento scolastico trovino nelle attività di tinkering un'occasione di crescita personale e auto-affermazione e realizzino progetti che spiccano all'interno del gruppo classe per originalità e validità. Il tinkering è una modalità che si presta particolarmente bene all'ambiente scolastico, anzi fornisce l'opportunità per mettere in pratica un vero e proprio approccio multidisciplinare. Non bisogna infatti pensare che il tinkering riguardi solo la scienza: se da un lato permette di familiarizzare con diversi concetti tecno-scientifici di base (equilibrio, movimento, meccanica, elettricità, matematica...), dall'altro stimola anche a sviluppare gli aspetti linguistici. Le esigenze di comunicazione scritta e orale, correlate alle attività, conducono infatti alla ricerca dei termini più corretti per definire oggetti e



funzioni, finalità e obiettivi, azioni da svolgere o materiali da reperire. Uno sforzo comunicativo su cui si può far leva per stimolare anche gli studenti che non parlano italiano o mostrano difficoltà linguistiche. Ugualmente è stimolata la capacità artistica e rappresentativa, insieme alla manualità, dal disegno alla costruzione. Infine, gli studenti sono liberi di ispirarsi a qualsiasi tematica e di trattare contenuti molto vari e trasversali: modelli astronomici, macchine, edifici, strumenti musicali, ambienti naturali o antropici, oggetti fantastici o tratti dalla letteratura, tutti possono essere fonte d'ispirazione.

○ Azione n° 3: Potenziamento del multilinguismo

Saranno estesi alla scuola Primaria e a molti più alunni della Scuola Secondaria di I grado percorsi in linea con i progetti Delf e Trinity. Ciò sarà utile ai fine delle mobilità Erasmus + per la quale la nostra Istituzione ha già ottenuto l'accreditamento. I livelli di conseguimento previsti saranno A1 - A2 e B 1 per le lingue già oggetto di studio nella nostra Istituzione: inglese e francese. Non è escluso l'avvio alla terza lingua comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incrementare il numero delle certificazioni linguistiche e favorire lo sviluppo delle competenze di lingue straniere di alunni e alunne.



○ Azione n° 4: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Questi percorsi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le Comp dig;

Superamento degli stereotipi e dei divari di genere;



Rafforzare le competenze STEM delle studentesse

○ **Azione n° 5: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere lo sviluppo delle competenze di lingua straniera tra gli alunni e alunne



Moduli di orientamento formativo

"G.CARDUCCI" - RIESI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Laboratorio orientativo emozionale con la scrittrice attrice Martina che ha coinvolto i ragazzi in un'attività laboratoriale pomeridiana fatta di momenti di scrittura autentica e introspettiva che ha dato loro la possibilità di esprimere le proprie emozioni e soprattutto di esternare e affermare i propri sogni attraverso lo strumento ineguagliabile dell'immaginazione.
- Conferenza di informazione e sensibilizzazione sul diabete in occasione della giornata mondiale della prevenzione in relazione al tema dei corretti stili di vita e di una sana alimentazione.
- Teatro in lingua: spettacolo in lingua inglese "Alice in the wonderland"; spettacolo in lingua francese "Misérables '93"
- Incontro con la scrittrice Silvia Vecchini e l'illustratore Sualzo. Gli alunni affrontano dapprima un percorso in classe di laboratorio di lettura di alcuni testi dell'autrice approfondendo attraverso le strategie del WRW tematiche, argomenti, personaggi.

Allegato:

Verso la consapevolezza (Classi seconde).pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Verso scelte consapevoli

- Giornate in continuità presso gli Istituti di scuola secondaria di II grado del territorio (4 ore curricolari)
- Open day (3 curricolari, 3 extracurricolari)
- Visita Istituto Superiore professionale Euroform (2 ore curricolari)
- Conferenza di informazione e sensibilizzazione sul diabete in occasione della giornata mondiale della prevenzione in relazione al tema dei corretti stili di vita e di una sana alimentazione (14 novembre2023). L'evento svolto in orario pomeridiano ha visto l'intervento di un medico specialista in materia ed è stato rivolto sia agli alunni sia alle famiglie (n. 3 ore curricolari, n. 3 ore extracurricolari) .
- Incontro con lo scrittore Mauro Li Vigni in orario pomeridiano (26 gennaio 2024) in cui è



prevista la drammatizzazione del suo libro "E poi venne la libertà" incentrato sul tema della Shoa. Si prevedono alcune ore curricolari propedeutiche all'incontro dedicate alle letture sull'argomento da un punto di vista letterario e storico, alla visione di documentari ed altro (n . 3 ore extracurricolari, 3 ore curricolari);

- Attività cinema, visione in orario curricolare del film "C'è ancora domani" (828 novembre 2023) incentrato sulla tematica della violenza sulle donne nel periodo del dopoguerra italiano in correlazione alla programmazione di educazione civica (n. 3 ore curricolari)

- #loleggoperchè (10 novembre) : attività pomeridiana aperta a tutti dedicata ai libri, strumenti utili per una crescita consapevole che ha previsto anche la realizzazione del contest attraverso un percorso di yoga letterario finalizzato al raggiungimento della concentrazione e dell'equilibrio psico-fisico necessari per la crescita degli studenti (n . 3 ore extracurricolari)

- "A scuola di coding" è un percorso extracurricolare di 20 ore incentrato sul linguaggio del computer e in modo particolare sulla programmazione a blocchi, coding, con scratch strumenti che aiutano gli studenti ad interagire attivamente con le nuove tecnologie.

Allegato:

Verso la consapevolezza classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	34	52

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Fiaba musicata "Pierino e il lupo" presso al teatro sociale di Canicattì (ore 3 curricolari). L'opera del compositore russo Prokofiev ha una grande valenza didattica. Ogni personaggio viene personificato da uno specifico strumento. I bambini mediante un coinvolgimento empatico entrano in contatto con le emozioni dei vari personaggi.

- Conferenza di informazione e sensibilizzazione sul diabete in occasione della giornata mondiale della prevenzione in relazione al tema dei corretti stili di vita e di una sana alimentazione. L'evento svolto in orario pomeridiano ha visto l'intervento di un medico specialista in materia ed è stato rivolto sia agli alunni sia alle famiglie (n. 3 ore curricolari, n. 3 ore extracurricolari).

- "A scuola di coding" è un percorso extracurricolare di 20 ore incentrato sul linguaggio del computer e in modo particolare sulla programmazione a blocchi, coding, con scratch strumenti che aiutano gli studenti ad interagire attivamente con le nuove tecnologie.

#Ioleggoperchè attività pomeridiana aperta a tutti dedicata ai libri, strumenti utili per una crescita consapevole che ha previsto anche la realizzazione del contest attraverso un percorso di yoga letterario finalizzato al raggiungimento della concentrazione e dell'equilibrio psico-fisico necessari per la crescita degli studenti (n. 3 ore extracurricolari)

Allegato:

Verso la consapevolezza (classi prime).pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	6	26	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Scuola Attiva Kids"

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", per le classi terze e quarte della scuola Primaria. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. È previsto un sistema di governance nazionale e, al contempo, territoriale ed il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e salute e dal CIP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rivolto alle classi terze e quarte di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto, per l'anno scolastico 2021/2022, presenta le seguenti caratteristiche generali:

□ coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie):

- classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe.

- classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motoriosportive



dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

- tutte le classi dalla 1^a alla 5^a;
- fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici;
- realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;
- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

● #ioleggoperchè

L'iniziativa "Io Leggo perché" organizzata dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e altri Enti, da diversi anni contribuisce all'arricchimento del patrimonio di libri in dotazione alle biblioteche scolastiche e promuove la passione della lettura, fin dalla più tenera età. L'evento ha una ricaduta sugli alunni, che sono i fruitori dei libri che la scuola acquisisce attraverso l'iniziativa in oggetto e mette a loro disposizione. L'attività consente anche la Partecipazione al Contest #ioleggoperchè che quest'anno ha avuto come tema lo yoga letterario. L'evento ha luogo nei locali del plesso di via D'Antona, nella biblioteca scolastica, in cui viene allestito uno stand dalla libreria aderente e aperto a tutta la cittadinanza che può acquistare libri da donare alle biblioteche dei nostri plessi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementare la dotazione delle biblioteche dei plessi e promuovere l'abitudine di frequentare la biblioteca scolastica che diventa un luogo di arricchimento significativo per la crescita degli alunni a partire dai più piccoli. Educare alla lettura è un obiettivo trasversale che si persegue attraverso la pratica, la routine costante in modo inclusivo e democratico il cui obiettivo più auspicabile sarà a lungo termine , ovvero quello di far crescere bambini e ragazzi che diventeranno lettori a vita .

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio di lettura
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● NATALE INSIEME

Attività inerenti alle festività Natalizie. nella scuola dell'Infanzia. la festività natalizia coinvolge la comunità religiosa, la famiglia , la società e la scuola in atteggiamenti e comportamenti che toccano profondamente i sentimenti, veicolo di importanti valori per adulti e bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto che avrà come prodotto finale un recital natalizio, è finalizzato alla socialità e all'apertura alle famiglie e al territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

anfiteatro all'aperto

Aula generica

● CONTINUITÀ NIDO-INFANZIA : LABORATORIO TATTILE

Il progetto è rivolto agli alunni dell'ultimo anno dell'asilo nido e gli alunni del primo anno della scuola dell'infanzia curerà il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia , facilitando l'inserimento sereno e graduale , mantenendo una continuità di stili educativi, occasioni di apprendimento incontri e relazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di cartelloni. Open Day per le famiglie del nido comunale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, educatori del nido comunale.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

● **SCREENING motorio e I.P.D.A.**

Screening per la rilevazione precoce dei bambini a rischio d'insuccesso scolastico.

Risultati attesi

Diagnosi precoce.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● TRAINING FONOLOGICO

Attività per lo sviluppo delle competenze fonetiche e fonologiche. allenare le abilità meta-fonologiche attraverso un approccio sensoriale -ludico. per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze fonologiche, quale prerequisito per l'accesso alla Scuola Primaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● FINE ANNO : TEATRANDO

Attività teatrali in orario extrascolastico, finalizzate all'implementazione del tempo scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza di sé e della socialità. Spettacolo di chiusura anno scolastico, che vedrà coinvolti tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dei tre plessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

anfiteatro all'aperto

● BIMBI IN MUSICA

Attività musicali : "Crescendo con la musica." Rivolto agli alunni di 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Creare e sviluppare interesse per la musica. Attività propedeutica ai percorsi ad indirizzo musicale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● INGLESE: PLAY LEARN AND GO TOGETHER

Introduzione all'inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● DIAMO I NUMERI

Implementazione di competenze logico matematiche. Rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento di competenze logico matematiche propedeutiche all'ingresso alla Scuola Primaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● IL MIO PAESE : UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI RIESI

Gli alunni delle classi quarte saranno impegnati in attività extracurricolari, che li condurranno a alla conoscenza delle proprie tradizioni e della propria cultura partendo dai luoghi vissuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo di competenze per una cittadinanza attiva e consapevole della proprie origini e della propria cultura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

territorio

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● ALFABETIZZAZIONE MUSICALE

Sviluppo di competenze musicali, propedeutica per le classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Implementare l'interesse per la musica, propedeutica ai Percorsi di Studio ad indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esperto Interno.
-----------------------	------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Informatizzata

● APPROFONDIAMO ALLA SCUOLA PRIMARIA

Progetto di Continuità tra i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e i Bambini della classe Prima della Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Favorire un passaggio consapevole , motivato e sereno. Promuovere la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● BAMBINI E WEB

Geronimo Stilton e i diritti dei bambini nell'ambiente digitale è un percorso di formazione e sperimentazione di attività con le classi , rivolto alle e agli insegnanti e alle classi della scuola primaria , realizzato dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'adolescenza e l'istituto degli Innocenti . Il percorso formativo è finalizzato a promuovere il tema dei diritti dei bambini all'interno del contesto della comunicazione digitale, è improntato alla realizzazione di attività in classe che conducano la riflessione sui diritti su un piano concreto e situato, muovendo dalle esperienze dei bambini e dalla loro lente di osservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscenza della Convenzione dei Diritti dei bambini e dell'adolescenza nell'Ambiente Digitale. Costruzione di un Manifesto dei Diritti dei bambini in ambiente digitale. Utilizzo consapevole di Internet.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● INCLUSIONE : CREO, MODELLO -DIPINGO

Il progetto si propone di far avvicinare i bambini al proprio io attraverso l'attività espressiva grafico pittorica. Attività espressive in orario curricolare ed extracurricolare per gli alunni della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppare socialità, inclusione, attraverso le Attività Espressive.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● EMOZIONI DEL TEATRO

Laboratori di teatro, in orario extracurricolare per gli alunni dei classe quinta del plesso Paterna. Sviluppo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppo della socialità, delle competenze linguistiche e comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

● SUONIAMO IL FLAUTO DOLCE

Attività laboratoriali, per le classi quarte del plesso Giarratana, in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Implementare competenze musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● LEGGERE, COMPRENDERE E CONDIVIDERE

Il progetto è destinato agli alunni di tutte le classi ed finalizzato al rilancio della lettura , intesa come strumento capace di sviluppare la creatività, l'immaginazione, favorendo , in particolar modo, l'inclusione degli alunni BES e DSA. Il luogo privilegiato e formativo per le attività di lettura sarà la biblioteca scolastica che diventa il laboratorio nel quale saranno attivate le diverse pratiche didattiche, come la lettura ad alta voce di testi integrali, l'ascolto consapevole, la condivisione nella comunità dei pari, la connessione con altri testi, l'utilizzo del taccuino al fine di sviluppare strategie di scrittura efficace come i quick write , ovvero lampi di scrittura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere una comunità scolastica di lettori esperti. Creare ambienti didattici accoglienti in cui la lettura diventi una routine regolare e appassionante .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio di lettura

Biblioteche

Classica

● ALLA SCOPERTA DEL FRANCESE

Progetto di avviamento allo studio della lingua e della cultura francese . Attività propedeutiche per gli studenti della della Scuola Primaria. Sviluppo di competenze linguistiche, per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Motivare allo studio delle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● DELF A 1

Attività in orario extracurricolare per gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Preparazione alla certificazione linguistica DELF A1. Gli alunni verranno esaminati in sede scolastica da docenti membri dell'Alliance Française, sede di Caltanissetta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Implementare competenze linguistiche. Acquisizione e potenziamento delle quattro competenze linguistiche chiave definite nel Quadro Comune Europeo di riferimento delle Lingue.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno, docenti membri dell'Alliance Française

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PUNTO FERMO

Attività di recupero e potenziamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.
Sportello per il supporto didattico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Colmare gli svantaggi e recuperare carenze nell'ambito disciplinare linguistico-letterario, storico-geografico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● TRINITY

Sviluppo e certificazione di competenze linguistiche. Attività in orario extracurricolare per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria . Potenziamento lingua Inglese con certificazione Trinity.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche. Preparazione all'esame Certificazione Trinity Initial stage Grades 1,2,3 nel mese di Maggio 2023 (costo a carico delle famiglie).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● RAPPRESENTAZIONI TEATRALI IN LINGUA INGLESE E FRANCESE

Laboratorio teatrale linguistico per li alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo Grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della socialità e delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro

● NON CADO NELLA RETE

Sviluppo consapevole di competenze digitali. Il progetto ha lo scopo di socializzare agli studenti e ai loro genitori il Documento di E-policy adottato dal nostro Istituto, per regolamentare l'uso corretto e consapevole della tecnologia digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Uso consapevole di internet. Sensibilizzazione dei genitori circa la corretta educazione ai media.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● GENITORI 2.0

Uso consapevole e positivo di Internet, dei Social Media e delle Tecnologie Digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Fornire strumenti pratici, norme comportamentali, e procedure per il corretto utilizzo delle tecnologie digitali. Acquisire competenze per prevenire e gestire problematiche connesse all'uso dei Social.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● ERASMUS PLUS+

Il nostro Istituto ha ottenuto nell'anno 2022 l'importante riconoscimento dato dall'accREDITAMENTO Erasmus+ per le scuole. L'AccREDITAMENTO Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Apertura verso culture diverse dalla propria, opportunità fondamentale ai fini dell'acquisizione di una visione inclusiva multiculturale, basata anche su competenze informatiche e multimediali indispensabili nel contesto europeo. - Visita e scoperta di ambiti scolastici diversi, che attuino pratiche innovative, affini per intenti alle attività di insegnamento d'Istituto e contatto con contesti culturali differenti, per lingua, usi e costumi, nel fondamentale cammino verso nuovi orizzonti europei. - Innalzamento dei livelli di competenza dei docenti in ambito didattico, metodologico e nelle lingue straniere; - Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti in ambito didattico, culturale e nelle lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Lingue

● C .E.T.(CENTRO EDUCATIVO TERRITORIALE)

Si tratta di attività in orario extrascolastico al fine di offrire alle famiglie ed ai ragazzi occasioni di socializzazione e di apprendimento attraverso i seguenti ambiti di intervento : • recupero competenze di base (indicando la materia); • cineforum; • avvio al gioco degli scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Coinvolgimento di alunni in orario extrascolastico in attività che favoriscono occasioni di relazioni, di socializzazione, di riflessioni mediante il cineforum, di sostegno all'apprendimento attraverso il recupero delle competenze di base, di sviluppo delle abilità logiche mediante il gioco degli scacchi.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Si tratta di un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado , in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie (Scuola attiva kids) rivolto a tutte le classi allo scopo di favorire la scoperta di diversi sport e la diffusione di sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

E' un percorso multi-sportivo e educativo completo rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di I grado delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la scoperta di diversi sport , di diffondere sani stili di vita e di favorire l'inclusione sociale . Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative



Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MAI PIU' BULLISMO

Il progetto nasce con il fine di prevenire e rimuovere tutti i problemi legati al fenomeno del bullismo, promuovere una riflessione sulla tutela dei minori, diffondere una cultura alla convivenza pacifica per creare una società che faccia un uso consapevole, sicuro e adeguato degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie e sostenere le vittime di fenomeni bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Sensibilizzare circa le responsabilità personali sui temi del rispetto, inclusione e/ o giustizia. - Educare la scolaresca all'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità. - Aumentare la consapevolezza dei rischi penali dell'uso inappropriato dei social.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

● CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI

I giochi internazionali di matematica sono stati accreditati dal Miur come iniziativa partecipante al programma di valorizzazione delle eccellenze .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

-Promuovere tra i ragazzi la passione per la matematica -Migliorare le competenze matematiche attraverso attività stimolanti e divertenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● NOI, ATTORI IN ERBA

Sviluppare e stimolare le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative verso il gusto estetico e artistico. L'attività sarà espletata in orario extracurriculare-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppare strategie efficaci per esprimere le proprie emozioni - Miglioramento dell'autonomia e dell'autocontrollo

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	laboratorio di psicomotricità
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● "SCOPRO, CONOSCO, AMO E CURO IL MIO TERRITORIO"

Il progetto destinato agli alunni della classe 3 ^A del Plesso "San Domenico Savio" è un percorso triennale che consentirà una conoscenza diretta del nostro territorio attraverso il coinvolgimento del Comune, enti, associazioni ed esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consapevolezza delle tradizioni, della storia e della cultura del proprio territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio di psicomotricità

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "SICILIA TERRA MIA! STORIA, CULTURA E LINGUA...RIFLETTERE ESPLORANDO IL PASSATO"

Il progetto destinato agli alunni delle classi 5[^] del plesso "San Domenico Savio" è finalizzato allo studio e alla conoscenza del patrimonio storico-culturale siciliano e all'acquisizione del concetto di identità regionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della competenza "imparare facendo" attraverso la rappresentazione teatrale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

laboratorio di psicomotricità

Aule

Teatro

Aula generica



TINKERING LAB...IO COSTRUISCO

attraverso la manipolazione dei materiali, la progettazione e sperimentazione , gli alunni giungono i autonomia, secondo i propri tempi di apprendimento, alla conoscenza dei diversi fenomeni scientifici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo della competenza "imparare facendo" Costruzione di macchine meccaniche, circuiti elettrici ed altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Scienze

● A SCUOLA DI CODING

Il progetto fornisce ai ragazzi la possibilità di interagire con le nuove tecnologie come la programmazione a blocchi, coding, Scratch.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il pensiero computazionale attraverso la risoluzione di diverse problematiche con l'utilizzo della programmazione a blocchi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Multimediale

● PIOVONO LIBRI

Il progetto nasce grazie all'allestimento della biblioteca scolastica e propone la lettura di testi integrali attraverso il metodo del WRW affinché gli alunni possano sviluppare l'interesse per la lettura e divenire lettori a vita. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e prevede anche l'incontro con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere una comunità di lettori consapevoli

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio di lettura



Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RICICLO: da rifiuti a risorse

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diffondere stili di vita corretti all'interno della comunità scolastica al fine sviluppare la consapevolezza che ,all'interno della comunità scolastica lo sfruttamento delle risorse deve essere condotto in modo rispettoso nei confronti del nostro pianeta.

- Raccolta differenziata
- Riciclo della plastica e della carta per dare nuova vita agli oggetti di uso quotidiano.
- Riduzione dell'uso di oggetti in plastica monouso a favore di materiali riciclabili (vetro ,carta, stoffa)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Durante l'anno scolastico effettuare la raccolta differenziata a scuola;

provvedere alla costruzione di contenitori per la raccolta differenziata;

costruire oggetti da materiale da riciclo;

Programmare un evento in occasione della Giornata della Terra che si celebrerà il 22 aprile 2023.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Nuovi approcci per nuovi saperi: da utenti a cittadini



digitali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire comportamenti responsabili rispettando le identità e le opinioni altrui;

Utilizzare consapevolmente le tecnologie didattiche, i social network;

Seguire le regole della Netiquette.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

In modalità condivisa promuovere negli studenti la capacità di utilizzare word ,creare presentazioni condividere un documento google,utilizzo di app(Adobe Spark)... per creare brevi video, story telling,ecc.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Piano scuola 4.0 - Next education
- classrooms - Risorse POC

● Nuovi approcci per un corretto stile di vita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari
- Sviluppo di una coscienza al consumo critico
- Acquisizione del legame fra alimentazione e benessere psico-fisico
- Acquisire consapevolezza che l'attività fisica insieme ad una sana alimentazione contribuiscono ad un corretto stile di vita

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Durante l'anno scolastico saranno organizzate attività di riflessione e conoscenza sui corretti stili di vita, convegni con specialisti ai fini di fornire modelli di riferimento utili per una sana alimentazione anche attraverso la prevenzione dei comportamenti scorretti.



Conferenza sulla prevenzione del diabete in occasione della giornata mondiale (14 novembre) con l'intervento dello specialista.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NUOVI STRUMENTI PER LA SCUOLA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso intende potenziare la didattica attraverso ambienti di apprendimento innovativi , inclusivi e sicuri.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: NUOVE COMPETENZE PER GLI ALUNNI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso percorsi di innovazione e digitalizzazione la nostra scuola punta a diffondere e potenziare l'idea di apprendimento permanente e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali, integrando la didattica tradizionale con la tecnologia interattiva, facendo leva su nuove dimensioni dell'apprendere quali realtà aumentata e realtà virtuale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: NUOVE COMPETENZE
PER I DOCENTI
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso percorsi di innovazione e digitalizzazione la nostra scuola punta a diffondere e potenziare l'idea di apprendimento permanente e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Nello specifico, attraverso iniziative di formazione e autoformazione rivolte al personale docente si cercheranno di innovare le modalità di insegnamento e di rilevazione degli apprendimenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

C.DA GIARRATANA IST. COMPR. - CLAA81701E

"BIAGIO PISTONE" - CLAA81702G

"GIUSEPPE PATERNA" - CLAA81703L

"ANGELO GALLO" - CLAA81704N

C.DA GIARRATANA DD - CLAA81705P

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa e accompagna i processi di apprendimento delle bambine e dei bambini mirando ad esplorare e ad incentivare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evitando la classificazione e il giudizio sulle prestazioni. Se ciò risulta essere valido per una didattica svolta all'interno di un'aula, lo è ancor di più se riferito ad un processo di educazione/istruzione a distanza. In tale contesto, infatti, risulta di primaria importanza, attraverso modalità nuove di osservazione basate sull'utilizzo degli strumenti tecnologici, accompagnare i bambini nelle diverse dimensioni del loro sviluppo attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia, rassicurazione ed incoraggiamento privilegiando la dimensione ludica come forma di relazione e di conoscenza a distanza.

Allegato:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, sono stati individuati i seguenti criteri unitari da applicare nella valutazione dell'insegnamento di educazione civica per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Carducci":

- a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.
 - b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra le scuole primaria e la secondaria (scuola dell'obbligo).
 - c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.
 - d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.
 - e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità. Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale.
- Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Tutte le attività svolte sul campo didattico ed educativo, avvalendosi degli stimoli e delle opportunità formative date dai Campi di esperienza concorrono a costruire un profilo osservativo e descrittivo dei percorsi di crescita affettiva, relazionale e sociale di ogni bambino e di ogni bambina.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. GIOSUE' CARDUCCI - RIESI - CLMM81701P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum sono oggetto di valutazione con voto in decimi nella Scuola Secondaria di primo grado (D.M. n. 742 del 40 ottobre 2017).

Il processo valutativo mira da un lato accertare l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni; dall'altro l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati dagli insegnanti per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

Nella Scuola Secondaria di I Grado, i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

In ogni disciplina la valutazione è basata:

- sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche);
- sui progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza ;
- sull'andamento delle valutazioni nel corso del tempo ;
- sul livello di autonomia operativa ;



- sull'impegno individuale.

In Allegato GRIGLIE DI VALUTAZIONE Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, sono stati individuati i seguenti criteri unitari da applicare nella valutazione dell'insegnamento di educazione civica per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Carducci".

- a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.
- b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra le scuole primaria e la secondaria (scuola dell'obbligo).
- c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.
- d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.
- e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità.

Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale.

I criteri di valutazione dell'Educazione civica sono reperibili nell'Allegato documento che contiene il curriculum verticale di educazione civica.



Allegato:

rubrica di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'allegata griglia di valutazione permette di rilevare il comportamento di ciascun alunno in relazione alla vita scolastica, al rapporto con i compagni e con gli adulti, e al suo grado di acquisizione di atteggiamenti che siano consoni alle norme del buon vivere sociale secondo principi di Cittadinanza e Costituzione.

E' posta particolare attenzione al rispetto del Regolamento di disciplina e alla relativa Appendice e delle norme stabilite nel Patto Educativo di Corresponsabilità, così come revisionati nell'anno 2021 alla luce delle nuove disposizioni sul Cyberbullismo e sul protocollo per la prevenzione del contagio da Covid 19.

Allegato:

COMPORTAMENTO .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dal D. Lgs. 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico e della valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ivi comprese le ore per lo studio dello strumento nell'indirizzo musicale, se prescelto dallo studente.

L'alunno può essere ammesso alla classe SECONDA o TERZA della Scuola Secondaria anche in caso di una valutazione inferiore a 6/10, in una o più discipline.

Il Collegio ha deliberato che:

- non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno fatto registrare n.4 (quattro) o più insufficienze, su chiara motivazione espressa dal Consiglio di classe;
- non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato un quarto del monte



ore personalizzato di assenze:

- solo per la classe terza, non saranno ammessi agli esami di Stato, gli alunni che non avranno partecipato alla prova INVALSI, se previsto.

E' confermata la NON ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Per gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio la NON validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione disponendo la NON AMMISSIONE.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Le lacune nella preparazione dell'alunno sono tante e tali da pregiudicare il suo percorso futuro.
- Nonostante le strategie messe in atto dalla scuola per migliorare l'apprendimento dell'alunno, non sono stati registrati esiti apprezzabili.
- Si ritiene che la permanenza possa aiutare l'alunno a superare le difficoltà e a consolidare il suo processo di apprendimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come previsto dal Decreto Legislativo 62/2017, requisito d'ammissione all'esame di Stato è l'aver sostenuto le prove nazionali proposte dall' INVALSI entro il mese di aprile, salvo diverse indicazioni dettate da sopravvenute indicazioni del MI.

Il Consiglio di classe, valutato il percorso di apprendimento e gli esiti conseguiti nel triennio delibera l'ammissione all'Esame di Stato con valutazione espressa in decimi.

In sede di scrutinio finale, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017, l'ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;
- Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI, se previsto;

RELIGIONE: il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'ins. di Religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.



CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

- Le lacune nella preparazione dell'alunno sono tante e tali da pregiudicare il suo percorso futuro.
- Nonostante le strategie messe in atto dalla scuola per migliorare l'apprendimento dell'alunno, non sono stati registrati esiti apprezzabili.
- Si ritiene che la permanenza possa aiutare l'alunno a superare le difficoltà e a consolidare il suo processo di apprendimento.

Criteri per la formazione delle classi prime

La valutazione del successo scolastico e formativo concorre quale elemento criterio nella formazione delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado.

Nello specifico, i criteri approvati in sede di Collegio dei docenti e recepiti dal Consiglio d'Istituto a inizio anno scolastico 2022-23, sono parte integrante del presente Piano.

Criteri per la formazione delle classi:

equilibrata distribuzione di alunni stranieri, con Bes, con disabilità certificata;

eterogeneità dei livelli di apprendimento;

preferenza di un solo compagno espressa dai genitori purché sia reciproca;

numero equilibrato maschi/femmine;

equilibrio numerico fra le classi;

indicazioni desunte dal passaggio di informazioni con i docenti del precedente grado di istruzione;

situazioni documentate o evidenti di forte incompatibilità con compagni e/o docenti.

La formazione classi è prerogativa della Commissione nominata all'uopo dal Dirigente scolastico, tenuto conto del parere del Collegio docenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO C.DA GIARRATANA RIESI - CLEE81701Q

"GIUSEPPE PATERNA" - CLEE81702R

SAN DOMENICO SAVIO - CLEE81703T



"GIARRATANA - CLEE81704V

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. L'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria. La valutazione in itinere, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (4).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, sono stati individuati i seguenti criteri unitari da applicare nella valutazione dell'insegnamento di educazione civica per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Carducci".

- a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.
- b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra le scuole primaria e la secondaria (scuola dell'obbligo).
- c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.
- d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.
- e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità. Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale.

I criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono reperibili all'interno dell'Allegato curriculum verticale di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

L'allegata griglia di valutazione permette di rilevare il comportamento di ciascun alunno in relazione alla vita scolastica, al rapporto con i compagni e con gli adulti, e al suo grado di acquisizione di atteggiamenti che siano consoni alle norme del buon vivere sociale secondo principi di Cittadinanza e Costituzione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione di un alunno alla classe successiva è da prevedersi solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dai docenti.

Criteri per la formazione delle classi prime

La valutazione del percorso formativo effettuato alla Scuola dell'infanzia concorre quale elemento criterio nella formazione delle classi prime della Scuola primaria.

Nello specifico, i criteri approvati in sede di Collegio dei docenti e recepiti dal Consiglio d'Istituto a inizio anno scolastico 2022-23, sono parte integrante del presente Piano.

Criteri per la formazione delle classi:

equilibrata distribuzione di alunni stranieri, con Bes, con disabilità certificata, con situazioni ad alto e medio rischio emersi in fase di IPDA;

eterogeneità dei livelli di apprendimento;

scelta del plesso per viciniorità al domicilio;

numero equilibrato maschi/femmine;

equilibrio numerico fra le classi;

indicazioni desunte dal passaggio di informazioni con i docenti del precedente grado di istruzione;

situazioni documentate o evidenti di forte incompatibilità con compagni e/o docenti.

La formazione classi è prerogativa della Commissione nominata all'uopo dal Dirigente scolastico, tenuto conto del parere del Collegio docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è stata beneficiaria del progetto PON del "Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative" che attraverso il potenziamento del tempo scuola ha contribuito al contrasto della dispersione scolastica. Cura spazi laboratoriali attrezzati per il sostegno in tutti i plessi. Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, ha realizzato percorsi di alfabetizzazione con risorse interne, che hanno favorito l'integrazione all'interno del gruppo classe. Sono stati attivati corsi di recupero per favorire l'apprendimento delle abilità di base, corsi di potenziamento tenendo conto delle attitudini degli studenti e promosse delle attività volte alla conoscenza del territorio e allo sviluppo della socialità.

Punti di debolezza:

La scuola è carente di strutture (palestre, cortili, laboratori,...) adeguatamente attrezzate. Le attività di recupero e i laboratori riescono in minima parte a colmare le lacune di base, necessitano di interventi più incisivi e criteri e modalità di raccolta e monitoraggio degli esiti. Da potenziare gli incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e il recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Resta vigente il Decreto Legislativo n. 66/2017 e successive modifiche introdotte dal D. lgs. n. 96/2019, con quanto esso dettaglia sia relativamente al Piano Educativo Individualizzato-PEI, rispetto alle modalità e ai tempi di redazione e all'individuazione degli obiettivi educativi e didattici sia rispetto ai Gruppi per l'Inclusione scolastica, con particolare riguardo alla composizione e alle sue funzioni. Il PEI va redatto "di norma, non oltre il mese di Ottobre".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO. Il GLO elabora e approva il PEI, tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Soggetti coinvolti della definizione dei PEI sono: il docente di sostegno, il team dei docenti contitolari o il consiglio di classe, la famiglia, eventuali figure di supporto (terapisti della riabilitazione, logopedisti, psicomotricisti, ecc.) che operano in favore dell'alunno, unità multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al GLO, indica le figure che interagiscono con la classe e l'alunno, quali esperti, assistenti alla persona e alla comunicazione. Viene coinvolta nel processo d'inclusione attraverso regolari e frequenti colloqui con i docenti. Può essere prevista la presenza del genitore dell'alunno con disabilità durante le visite guidate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è da rapportarsi agli effettivi progressi in relazione ai livelli iniziali di apprendimento. Nel processo valutativo si tiene conto di quanto stabilito nei PEI in termini di congruenza con gli obiettivi prefissati in rapporto a potenzialità, difficoltà, autonomia, relazionalità, impegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Particolare attenzione è posta al momento dell'inserimento nel successivo segmento d'istruzione. Gli incontri di continuità tra i docenti delle classi "ponte" in tal senso sono finalizzati alla scelta del contesto scolastico più idoneo per l'inserimento dell'alunno. Nella formazione delle classi si cercano di mantenere, nei limiti del possibile, le relazioni instaurate dall'alunno con il piccolo gruppo, al fine di garantire continuità attraverso punti di riferimento che evitino senso di smarrimento e ostilità. L'orientamento verso la Scuola Secondaria Superiore è calibrato sulle reali potenzialità dell'alunno, anche in relazione al Progetto Individuale elaborato dall'Ente locale in collaborazione con la famiglia.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

I Collaboratori del dirigente concorrono alla gestione didattica e organizzativa dell'Istituzione secondo le direttive del D.S. Tra i compiti più usuali possiamo trovare

- azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;
- controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;
- valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico;
- coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;
- coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto;
- presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico;
- determinazione del quadro orario di insegnamento annuale;
- formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico;
- fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la Collaboratore del DS
- gestione interna dell'istituto;
- assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico- finanziaria dell'istituto;
- collaborazione nelle attività di orientamento;
- supporto nella gestione del sito web, proponendo in taluni casi anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un migliore rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro; -
- disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti;



- esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti;
- assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;
- redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno;
- relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse;
- gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.

Le funzioni strumentali

AREA 1 PTOF/Progettualità/INVA LSI/Autovalutazione Istituto

1. Revisione ed elaborazione del PTOF
2. Cura della diffusione del PTOF
3. Elaborazione e Definizione del Curricolo Verticale
4. Controllo e coordinamento dei Progetti d'Istituto
5. Cura della documentazione
6. Gestione delle prove INVALSI
7. Monitoraggi interni ed esterni (Somministrazione test)
8. Valutazione d'Istituto e documenti dell'Istituzione scolastica

AREA 2 Sostegno ai Docenti Progettualità/Formazione/Biblioteca

1. Supporto alla modulistica
2. Indagine e monitoraggi delle necessità formative dei Docenti dell'Istituto
3. Ricerca e scelta corsi di formazione da proporre ai Docenti
4. Organizzazione, predisposizione e coordinamento delle attività di formazione ed aggiornamento docenti con particolare riguardo all'uso della tecnologia per la didattica e alla proposta di acquisto materiali per formazione – autoformazione in servizio
5. Accoglienza docenti neoassunti, presentazione della scuola e delle attività dei Progetti



AREA 3 Sostegno agli Alunni Integrazione/Intercultura/ Handicap e Disabilità

1. Organizzazione e predisposizione della documentazione degli Alunni in difficoltà
2. Verifica e Aggiornamento documentazione relativa
3. Cura dei rapporti con Alunni e con le famiglie degli Alunni in difficoltà
4. Coordinamento delle proposte progettuali destinate agli Alunni in difficoltà
5. Proposte di attività di Orientamento interno ed esterno
6. Coordinamento GLI
7. Individuazione linee di intervento per gli alunni BES
8. Coordinamento Docenti di Sostegno
9. Cura dei rapporti con Enti locali e ASL
10. Cura della documentazione relativa agli Alunni diversamente abili e con Bisogno Educativi Speciali

AREA 4 Territorio/Gite e Visite d'Istruzione/Orientamento

1. Raccordo tra diversi ordini di Scuola: proposte e organizzazione attività di Orientamento interno ed esterno in ingresso/uscita
2. Raccordo con Enti/Associazioni
3. Promozione attività in continuità
4. Cura dei rapporti Scuola/Famiglia nell'organizzazione delle gite e/o visite guidate
5. Raccolta, predisposizione e organizzazione proposte Gite e Visite guidate
6. Cura, monitoraggio e verifica della modulistica adeguata
7. Valutazione e Report finale dell'attività svolta

AREA 5 Inclusione alunni con Bes/Dispersione scolastica

1. Raccolta segnalazioni casi particolare individuati dai Docenti dell'Istituto



2. Controllo e Monitoraggio relativi ai casi e individuazione di azioni da espletare per il recupero degli Alunni
3. Rilevazione Alunni con BES, DSA, ADHD, FIL.....
4. Alunni di recente immigrazione
5. Monitoraggio dei casi
6. Raccolta e cura delle documentazioni di riferimento
7. Coordinamento di eventuali azioni di screening e prevenzione
8. Elaborazione e aggiornamento del Piano Inclusione
9. Monitoraggio delle azioni inclusive realizzate dalla Scuola
10. Raccordo con la Segreteria ed eventualmente con gli Enti Esterni
11. Partecipazione a Corsi di formazione sulla tematica in oggetto

I responsabili di plesso sono figure strategiche per il funzionamento dell'istituzione scolastica nella sua articolazione in plessi; svolgono i seguenti compiti:

- Curare i rapporti diretti con le famiglie; verificare giornalmente le assenze e sostituire i docenti assenti;
- Assicurare la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per garantire il regolare funzionamento delle attività didattiche; -
- Vigilare sull'orario di servizio del personale;
- Mantenere i rapporti con la segreteria e la dirigenza;
- Diffondere ai colleghi e all'utenza le comunicazioni scritte e verbali dalla Dirigente e dagli Uffici di Segreteria ;
- Curare i rapporti fra personale docente e ATA, risolvere eventuali problematiche organizzative e di gestione ;
- Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto;



- Gestire i permessi di entrata e di uscita degli alunni;
- Coordinare l'attività didattica del plesso;
- Provvedere alla diffusione delle circolari, delle comunicazioni di servizio e degli avvisi, avere cura dell'albo;
- Organizzare il servizio in caso di improvvisa assenza o ritardo di un insegnante;
- Gestire i permessi al personale docente ed ATA, previa comunicazione al DS ed alla segreteria; -
- Gestire l'organizzazione dell'orario, degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali;
- Segnalare gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al DSGA;
- Partecipare alle riunioni di gestione e coordinamento del PTOF indette dal DS;
- Segnalare tempestivamente le emergenze;
- Coordinare le operazioni di evacuazione;
- Porre particolare attenzione all'applicazione delle norme sulla sicurezza e sulla privacy;
- Collaborare con l'insegnante referente per la sicurezza;
- Verificare giornalmente la pulizia dei locali e segnalare eventuali problemi di igiene nell'edificio scolastico e nell'area esterna;
- Garantire la conservazione e la distribuzione del materiale e dei sussidi;
- Responsabile del "Divieto di Fumo " ;
- Diffondere l'informazione a tutto il personale e gli utenti le procedure di sicurezza contenute nel Piano d'emergenza.

È istituita la figura del docente Animatore Digitale con i seguenti compiti, che afferiscono a tre ambiti di progettualità:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA: promuovere la creazione di gruppi di lavoro per la produzione e condivisione di materiali didattici; promuovere il coinvolgimento di tutto il personale della scuola nel processo di innovazione tecnologica.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il profilo del TEAM (azione #28 del PNSD) è rivolto a:

1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Organizzazione uffici e modalità rapporti con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi :

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende a tutte le attività di carattere amministrativo ,contabile, coadiuvando il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione di tutti gli atti amministrativo- contabili ,di economato e ragioneria anche con rilevanza esterna.

La sua azione è improntata a un rapporto di collaborazione con il Dirigente. Svolge attività negoziale su delega del Dirigente o ne predispone l'istruttoria. Il DSGA redige e aggiorna la scheda finanziaria



dei progetti; predispone la relazione sull'entrate accertate ,sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; firma gli ordini contabili(reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; ha la gestione del fondo per le minute spese, predispone il conto consuntivo; è consegnatario dei beni della scuola; cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal direttore e dal docente ; ai sensi dell'art.25 del Decreto Legislativo 165/2001,IL DS rende il DSGA in condizioni di sovrintendere alle azioni di sua competenza emanando una direttiva nella quale vengono ribadite le sue funzioni e stabilite le priorità della scuola .Il DSGA è tenuto a organizzare i lavori del personale alla sua dipendenza in funzione del conseguimento degli obiettivi individuati dal dirigente nella direttiva.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro elettronico : <https://nuvola.medisoft.it>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I Collaboratori concorrono alla gestione didattica e organizzativa dell'Istituzione secondo le direttive del D.S. Tra i compiti più usuali possiamo trovare : — azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; — controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; — valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico; — coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali; — coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto; — presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; — determinazione del quadro orario di insegnamento annuale; — formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico; — fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; — assistenza al direttore dei servizi generali e</p>	1
----------------------	--	---



amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico- finanziaria dell'istituto; — collaborazione nelle attività di orientamento; — supporto nella gestione del sito web, proponendo in taluni casi anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un migliore rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro; — disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; — esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti; — assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; — redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno; — relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; — gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.

	AREA 1 PTOF/Progettualità/INVA LSI/Autovalutazione Istituto	
	1. Revisione ed elaborazione del PTOF 2. Cura della diffusione del PTOF 3. Elaborazione e Definizione del Curricolo Verticale 4. Controllo e coordinamento dei Progetti d'Istituto 5. Cura della documentazione 6. Gestione delle prove INVALSI	
Funzione strumentale	7. Monitoraggi interni ed esterni (Somministrazione test) 8. Valutazione d'Istituto e documenti dell'Istituzione scolastica	10
	AREA 2 Sostegno ai Docenti Progettualità/Formazione/Biblioteca	
	1. Supporto alla modulistica 2. Indagine e monitoraggi delle necessità formative dei Docenti dell'Istituto 3. Ricerca e scelta corsi di formazione da proporre	



ai Docenti 4. Organizzazione, predisposizione e coordinamento delle attività di formazione ed aggiornamento docenti con particolare riguardo all'uso della tecnologia per la didattica e alla proposta di acquisto materiali per formazione – autoformazione in servizio 5. Accoglienza docenti neoassunti, presentazione della scuola e delle attività dei Progetti AREA 3 Sostegno agli Alunni Integrazione/Intercultura/ Handicap e Disabilità 1. Organizzazione e predisposizione della documentazione degli Alunni in difficoltà 2. Verifica e Aggiornamento documentazione relativa 3. Cura dei rapporti con Alunni e con le famiglie degli Alunni in difficoltà 4. Coordinamento delle proposte progettuali destinate agli Alunni in difficoltà 5. Proposte di attività di Orientamento interno ed esterno 6. Coordinamento GLI 7. Individuazione linee di intervento per gli alunni BES 8. Coordinamento Docenti di Sostegno 9. Cura dei rapporti con Enti locali e ASL 10. Cura della documentazione relativa agli Alunni diversamente abili e con Bisogno Educativi Speciali AREA 4 Territorio/Gite e Visite d'Istruzione/Orientamento 1. Raccordo tra diversi ordini di Scuola: proposte e organizzazione attività di Orientamento interno ed esterno in ingresso/uscita 2. Raccordo con Enti/Associazioni 3. Promozione attività in continuità 4. Cura dei rapporti Scuola/Famiglia nell'organizzazione delle gite e/o visite guidate 5. Raccolta, predisposizione e organizzazione proposte Gite e Visite guidate 6. Cura, monitoraggio e verifica della modulistica adeguata 7. Valutazione e Report finale dell'attività svolta AREA 5 Inclusione alunni con



Bes/Dispersione scolastica 1. Raccolta segnalazioni casi particolare individuati dai Docenti dell'Istituto 2. Controllo e Monitoraggio relativi ai casi e individuazione di azioni da espletare per il recupero degli Alunni 3. Rilevazione Alunni con BES, DSA, ADHD, FIL..... 4. Alunni di recente immigrazione 5. Monitoraggio dei casi 6. Raccolta e cura delle documentazioni di riferimento 7. Coordinamento di eventuali azioni di screening e prevenzione 8. Elaborazione e aggiornamento del Piano Inclusione 9. Monitoraggio delle azioni inclusive realizzate dalla Scuola 10. Raccordo con la Segreteria ed eventualmente con gli Enti Esterni 11. Partecipazione a Corsi di formazione sulla tematica in oggetto

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso sono figure strategiche per il funzionamento dell'istituzione scolastica nella sua articolazione in plessi; svolgono i seguenti compiti: □ Curare i rapporti diretti con le famiglie; □ verificare giornalmente le assenze e sostituire i docenti assenti; □ Assicurare la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per garantire il regolare funzionamento delle attività didattiche; □ Vigilare sull'orario di servizio del personale; □ Mantenere i rapporti con la segreteria e la dirigenza; □ Diffondere ai colleghi e all'utenza le comunicazioni scritte e verbali dalla Dirigente e dagli Uffici di Segreteria ; □ Curare i rapporti fra personale docente e ATA, risolvere eventuali problematiche organizzative e di gestione ; □ Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto; □ Gestire i permessi di entrata e di uscita degli alunni; □ Coordinare l'attività didattica del plesso; □ Provvedere alla

6



diffusione delle circolari, delle comunicazioni di servizio e degli avvisi, avere cura dell'albo; □ Organizzare il servizio in caso di improvvisa assenza o ritardo di un insegnante; □ Gestire i permessi al personale docente ed ATA, previa comunicazione al DS ed alla segreteria; □ Gestire l'organizzazione dell'orario, degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; □ Segnalare gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al DSGA. □ Partecipare alle riunioni di gestione e coordinamento del PTOF indette dal DS; □ Segnalare tempestivamente le emergenze; □ Coordinare le operazioni di evacuazione; □ Porre particolare attenzione all'applicazione delle norme sulla sicurezza e sulla privacy; □ Collaborare con l'insegnante referente per la sicurezza; □ Verificare giornalmente la pulizia dei locali e segnalare eventuali problemi di igiene nell'edificio scolastico e nell'area esterna; □ Garantire la conservazione e la distribuzione del materiale e dei sussidi; □ Responsabile del "Divieto di Fumo " ; □ Diffondere l'informazione a tutto il personale e gli utenti le procedure di sicurezza contenute nel Piano d'emergenza.

Animatore digitale

È istituita la figura del docente Animatore Digitale con i seguenti compiti, che afferiscono a tre ambiti di progettualità: FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi , sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative,

1



come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: promuovere la creazione di gruppi di lavoro per la produzione e condivisione di materiali didattici; promuovere il coinvolgimento di tutto il personale della scuola nel processo di innovazione tecnologica. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il profilo del TEAM (azione #28 del PNSD) è rivolto a: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE

3



	<p>DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Tutti i coordinatori di classe hanno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento di educazione civica prevista nel curriculum d'Istituto; di promuovere la collaborazione tra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; di formulare , al fine della valutazione intermedia e finale, la proposta di voto complessivo per l'educazione civica , acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe.</p>	42
Referente per il bullismo e cyberbullismo	<p>Il docente referente del bullismo e cyberbullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione per contrastare nell'ambiente scolastico casi di bullismo e cyberbullismo attraverso una serie di attività proposte che si integrano nell'ambito della programmazione trasversale di educazione civica. Si tratta di un importante figura di riferimento che fa da garante dell'ordine applicando nei casi di bullismo provvedimenti immediati. Inoltre il referente promuove attività di prevenzione nelle classi anche attraverso la collaborazione delle forze dell'ordine .</p>	1



Referente coordinatore di Istituto per l'Educazione civica

Il referente di Istituto di Educazione civica stila una programmazione trasversale per il curricolo di educazione civica in attinenza alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, alla legge 92 del 20 agosto 2019 e , inoltre, coordina e raccorda le relative attività trasversali progettate coadiuvato dal team , composto dai docenti coordinatori di classe.

1

Referenti Erasmus plus

Referenti del progetto Erasmus plus sono due docenti di lingua francese che si occupano di tenere i contatti con le scuole partner, di attivare iniziative inerenti al progetto e di seguire tutta la pratica burocratica.

2

Referente per la salute e il benessere

Il docente referente alla salute ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, allo scopo di prevenire le varie forme dipendenze e i disagi sociali. Inoltre il referente cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive.

1

Docente specialista di educazione motoria

La figura del docente specialista di educazione motoria, fornito di idoneo titolo di studio "Scienze sportive nella scuola primaria" è stata introdotta con la legge finanziaria del 2022 (n. 234/2021) per le classi quarte e quinte a partire dall'a. s. 2023/2024. Le ore di educazione motorie sono aggiuntive , due ore obbligatorie in più rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore . Le ore di educazione fisica precedentemente utilizzate dagli insegnanti di scuola primaria vengono attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio. Il docente specialista fa parte del team docente e partecipa alla

1



valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ciascun alunno delle classi di cui è contitolare.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto al coordinamento didattico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alunni in situazioni di particolare gravità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Collaboratore del dirigente. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende a tutte le attività di carattere amministrativo contabile, coadiuvando il dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione di tutti gli atti amministrativo-contabili, di economato e ragioneria anche con rilevanza esterna. La sua azione è improntata a un rapporto di collaborazione con il dirigente. Svolge attività negoziale su delega del dirigente o ne predispone l'istruttoria. Il DSGA redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; ha la gestione del fondo per le minute spese; predispone il conto consuntivo; è consegnatario dei beni della scuola; cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia. Ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo 165/2001, il dirigente rende il DSGA in condizione di sovrintendere efficacemente alle azioni di sua competenza,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

emanando una direttiva nella quale vengono ribadite le funzioni del DSGA e vengono stabilite le priorità dell'istituzione scolastica. Nel rispetto dei propri ambiti di competenza, il DSGA è tenuto a organizzare il lavoro del personale sottoposto alla sua dipendenza in funzione del conseguimento degli obiettivi individuati dal dirigente nella direttiva.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icriesi.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Comuni - Istituti Comprensivi e Distretto sociosanitario n.8 per PON INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come scopo quello di supportare con specifici interventi gli alunni con BES.



Denominazione della rete: Gestione delle cessazioni dal servizio del personale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo con Associazione musicale "Don Bosco" Riesi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione musicale "Don Bosco" Rieti porta avanti da diversi anni l'attività bandistica, rappresentando una realtà aggregativa forte e stabile.

Il Protocollo si propone di promuovere l'avvicinamento dei bambini al mondo della musica e propone attività di musica d'insieme e di valorizzazione delle tradizioni folkloristiche e religiose locali.

Denominazione della rete: Convenzione con Università per l'effettuazione dei tirocini ordinari e di TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: C.E.T. (Centro Educativo Territoriale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di supporto allo studio individuale rivolto agli alunni Scuola secondaria di I grado;

Scacchi rivolto agli alunni Scuola secondaria di I grado ;

giornalismo rivolto agli alunni Scuola secondaria di I grado ;

cineforum rivolto agli alunni Scuola secondaria di I grado .



Denominazione della rete: Ragazze con i tacchetti

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto nasce dalla sinergia tra il Comitato Regionale della L.N. D. ed il coordinamento regionale attività giovanile della Sicilia e ha lo scopo di favorire lo sviluppo del calcio femminile attraverso il reclutamento di atlete dai 9 ai 12 anni, dalla 4 elementare della Scuola Primaria alla classe seconda della Scuola Secondaria di I grado . Il progetto si svolgerà nella struttura scolastica e presso la Società sportiva Polo.

Denominazione della rete: Accordo di rete primo livello CPIA CL/EN

Risorse condivise • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete di primo livello per la co-gestione dei locali in sedi associate del CPIA. Il CPIA di CL/EN ha stipulato un'intesa con i dirigenti scolastici delle sedi di punti di erogazione associate del CPIA.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' AI SENSI DEL COMMA 961, ART. 1 DELLA L. 30.12.2020 N. 178 – DM 188 DEL 21.6.2021

Finalità del modulo formativo sarà quella di fornire suggerimenti operativi ai docenti curricolari e di sostegno, impegnati nella realizzazione del modello di inclusione delineato dalle norme più recenti (D.Lgs.96/2017 e D.Lgs 96/2019) che hanno introdotto novità sia nella progettazione dell'intervento di inclusione scolastica, secondo la classificazione ICF CY in prospettiva biopsicosociale, sia nella valutazione, a più livelli, della qualità dell'inclusione scolastica e degli apprendimenti degli alunni con disabilità. Il percorso integrerà attività seminariale nella forma relazione a distanza tenuta dal formatore in piattaforma Meet (n.4 incontri per complessive 10 ore) e attività laboratoriale assistita in piattaforma con il coordinamento scientifico del formatore che fornirà un feedback sui materiali scelti tra quelli prodotti (complessive n.15 ore).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti impegnati in classi con alunni con disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Relazione frontale nella modalità a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Laboratorio di scrittura e lettura in classe: metodi e strumenti operativi.

La proposta formativa si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: • conoscere i principi teorici fondamentali che stanno alla base della metodologia laboratoriale del W RW (Writing and Reading Workshop), ovvero Laboratorio di Scrittura e Lettura; • fornire agli insegnanti le conoscenze e gli strumenti di base per impostare il laboratorio di scrittura e lettura in classe; • conoscere e sperimentare in concreto esempi di attività del Laboratorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione figure previste dalla sicurezza sul lavoro

Il corso prevede tre tipi di azioni: Aggiornamento art. 37 Formazione addetti all' Antincendio
Formazione addetti al Primo soccorso

Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di lettura USR Sicilia

Corso di formazione su piattaforma Sofia dalla durata di 85 ore per referenti di biblioteche scolastiche innovative per la promozione della lettura nelle scuole. (legge 13 febbraio 2020 n. 15)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e metodologia



Si tratta di percorsi formativi annuali finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti curricolari di discipline non linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche (CLIL, Flipped classroom) di insegnamento in lingua straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi annuali di formazione linguistica

Corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione di I livello (AMBITO 05)

Percorso di formazione on line di 25 ore per docenti ed educatori esperti in collaborazione con la fondazione CESPI (Centro Interuniversitario di Ricerca ed educazione sulla professionalità dell'insegnante) per un solo docente referente dei servizi educativi della prima infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione con l'Università di Catania (AMBITO 05)

Percorso on line di 25 ore per tutti i docenti ed educatori i collaborazione con l'Università di Catania

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività in presenza presso la scuola Polo (AMBITO 05)

Si tratta di laboratori della durata di 25 ore in presenza presso la Scuola Polo San Francesco di Gela destinato a 3/4 insegnanti ed educatori per scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è effettuata sistematicamente a cura delle Funzioni strumentali attraverso rilevazioni con moduli google sulla base delle priorità del Piano nazionale di formazione docenti e delle note annuali del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nel prossimo triennio la formazione verterà sui temi della didattica per ambienti di apprendimento e sull'integrazione della tecnologia nella didattica anche in previsione dei nuovi progetti finanziati con i fondi del PNRR.



Piano di formazione del personale ATA

Gestione delle procedure amministrativo-contabili.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Accoglienza e assistenza per una scuola più inclusiva

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione figure previste dalla sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
------------------------------	---



formazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Cer. Med.